Ufficio del Direttore Hotel

UFFICIO DEL
DIRETTORE
HOTEL

L'hotel in un cruscotto.
Arrivi, scadenze, guasti e crisi in un posto solo; le bozze si compilano da sole, il Direttore decide e le persone firmano.

OCC. 71% : 05 ARRIVI

un esempio: occupazione e arrivi sono di fantasia

Come funziona · prototipo con dati di prova
versione 1
Daniele Poerio, Develop © 2026

Sei limiti, dichiarati prima di ogni cosa

Stanno nella prima schermata e in ogni scheda che li riguarda. Chi legge una nota in fondo ha già creduto un'altra cosa.

1 È un prototipo di lavoro

Un solo file, nessun server. Nessun hotel lo usa ancora; nessun collegamento con la Questura, il Comune, la ASL, i Vigili del fuoco, i portali delle recensioni o il gestionale delle prenotazioni.

2 L'hotel e gli ospiti sono di fantasia

L'Hotel Belvedere di Prova, le camere, le prenotazioni, le tariffe, le scadenze e i consumi sono generati per il comune scelto. I nomi degli ospiti sono di fantasia e lo dicono.

3 Dati sanitari

L'app non chiede dati sanitari (referti, cure, diagnosi); se qualcuno li scrive in un testo libero, un filtro prova a bloccarli, ma non li trova tutti. Le idoneità del personale sono solo date; soccorso e intossicazione si aprono senza fatti in testo libero; nessuna allergia o dieta dei singoli ospiti. Un filtro prova a bloccare i testi con parole sanitarie e con dati personali, ma non li trova tutti; limite dichiarato: un cognome da solo può passare, non scrivere nomi nei campi liberi.

Il filtro prova a bloccare dati personali e sanitari nei testi liberi; cognome, nome di battesimo e telefono scritto in lettere possono passare: si rilegge prima di inviare.

4 Gli alloggiati sono una bozza, e niente parte da solo

L'app prepara la bozza della schedina; l'invio alla Questura lo fa una persona dal portale ufficiale. Avvisi, lettere, ordini e riepiloghi restano nel browser: l'app prepara, la persona firma.

5 Telecamere e sensori: previsto, non ancora provato

Immagini disegnate, valori e risposte di prova. Si collegherebbe a quelli che l'hotel ha già (flusso RTSP, da provare sul posto), solo nelle aree comuni: mai nelle camere né nei bagni. Il rilevatore è un aiuto, non un sistema di sicurezza certificato.

6 Le norme sono dati pubblici, da verificare

Tredici fonti elencate, non i testi; delle otto risposte di prova due sono controllate sul testo ufficiale. Sul CIN le sanzioni, lette sul testo vigente, vanno da 800 a 8.000 euro senza CIN e da 500 a 5.000 euro per la mancata esposizione o indicazione, con la rimozione dell'annuncio; le applica il Comune (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9).

IL PROBLEMA

Un hotel vive di turni, di imprevisti e di scadenze che stanno nella testa di una persona

Il Direttore risponde di tutto: camere, ospiti, impianti, colazione, fornitori, enti, recensioni. Lo fa tra un turno e l'altro, con un telefono, un quaderno e molta pazienza.

1

Le scadenze

Alloggiati entro ventiquattro ore, imposta di soggiorno, CIN, antincendio, ascensore, legionella, HACCP: in un quaderno, finché qualcuno non ne perde una.

2

Camere e guasti

Quali camere sono pronte per l'ora degli arrivi, quale rubinetto perde, quale camera esce dalla vendita: si scopre con le telefonate.

3

Quando succede qualcosa

Un allagamento, un blackout, un'ispezione: nessuno ricorda l'ordine delle cose da fare e chi chiamare.

4

Fornitori e recensioni

La lavanderia che non rende tutti i capi, l'ordine fatto a occhio, la recensione che aspetta una risposta da giorni.

Un posto solo per scadenze, registri e documenti. Ufficio del Direttore – Hotel gli dà una struttura: una crisi gestita con calma, meno carta e meno messaggi sparsi, e il Direttore non resta solo a decidere.

I SERVIZI

Quattordici servizi che il Direttore controlla, ciascuno con il suo posto nell’app

I servizi di un hotel: che cosa c’è già nel prototipo, e dove c’è solo in parte.

01
Camere e governante
Camere e pulizie: priorità e «Pronta»

02
Lavanderia
Differenza di capi e lettera

03
Colazione e bar
Controlli del giorno e allergeni

04
Manutenzione
Guasti, urgenza, camera fuori servizio

05
Reception e notte
Alloggiati in bozza, consegne

06
Piscina e spa
In parte: analisi dell’acqua, turni, avvisi

07
Sale ed eventi
Scheda, capienza, lettera di conferma

08
Parcheggio
In parte: telecamera, posti liberi e sbarra

09
Energia e acqua
Consumi per camera occupata

10
Acquisti e magazzino
Scorte e bozza d’ordine

11
Personale e turni
Copertura e scadenze, solo date

12
Recensioni
Temi e bozza di risposta

13
Sicurezza e crisi
Sei emergenze con cronometro

14
Il cruscotto
Dieci indicatori, quattordici riquadri

Piscina e spa e parcheggio non hanno ancora una sezione propria. Ci sono la scadenza dell’analisi dell’acqua, i turni, la telecamera del parcheggio e l’avviso agli ospiti; nella spa nessuna telecamera. Lo diciamo qui, per non far credere di più.

STRUTTURA

Un archivio solo, quattro profili e una modalità emergenza

Il pubblico vede il profilo dell'ospite. Tutto il resto sta dietro una password per profilo (nel simulatore è aperto).

RISERVATO

Direttore

Il cruscotto dell'hotel: camere, arrivi e alloggiati, scadenze, guasti, colazione, eventi, acquisti, personale, recensioni, energia, telecamere, sensori, scatola nera. Il pulsante rosso per l'emergenza.

RISERVATO

Reparti

Reception e notte, governante, manutenzione, colazione e bar, sale ed eventi: ognuno trova i pulsanti che servono al suo turno.

RISERVATO

Fornitori ed enti

Comune, Questura, ASL, Vigili del fuoco, lavanderia, portale delle recensioni: un terminale semplice, senza installare nulla. La Questura, nel prototipo, non riceve nulla.

PUBBLICO

Ospite

La pagina che si apre con il QR in camera: servizi e orari, sicurezza e numeri utili, avvisi, segnalazioni. Nessun dato di altri ospiti.

La modalità emergenza è un pulsante rosso del Direttore: parte il cronometro, la barra diventa rossa in ogni profilo e compare l'elenco di che cosa fare, nell'ordine giusto. Sono sei, dal guasto grave al blackout. L'app non chiama nessuno: il 112 si chiama a voce.

IL PRINCIPIO

Zero doppio inserimento, zero chat

Il Direttore non ricopia, non rincorre e non scrive venti volte la stessa cosa. L'app prepara; la persona decide.

LEGGE

Ciò che l'hotel sa già

Prenotazioni, scadenze, schede dei prodotti, consumi: dalle schede dell'hotel si ricava il resto, senza chiedere di nuovo le stesse cose. Nel prototipo i dati sono di prova; la lettura del gestionale delle prenotazioni è prevista, non ancora provata.

PROPONE

Bozze pronte

Riepilogo del mattino, schedina in bozza, riepilogo dell'imposta, avviso agli ospiti, lettera di conferma, ordine al fornitore, lettera alla lavanderia, risposta a una recensione: scritte, da rileggere e correggere.

DECIDE

La persona firma

La schedina la invia la reception, l'ordine lo approva il Direttore, la risposta la pubblica chi gestisce il profilo. L'app non sceglie al posto di nessuno.

E si può parlare. «Scrivi un avviso agli ospiti: la piscina chiude alle venti» scrive l'avviso; «segna un guasto in camera 305: il rubinetto perde» compila la scheda. La persona rilegge e conferma.

Si parte da dove sta l'hotel

Si scrive il comune dell'hotel: da lì nascono le previsioni del tempo, il riepilogo dell'imposta di soggiorno e l'hotel di prova.

7.894
comuni italiani tra cui scegliere (ISTAT)

36
camere su quattro piani, 72 posti letto, di fantasia

4
profili: Direttore, reparti, fornitori ed enti, ospite

VERO

Comune e meteo

Nome, provincia, coordinate e popolazione; con la rete, le previsioni a 72 ore. Dati meteo: MET Norway (NLOD/CC BY 4.0). Al servizio arrivano le coordinate del comune (4 decimali) e l'indirizzo IP, nessun dato delle persone; nessuna garanzia di disponibilità, uso dal browser a basso volume tollerato, non garantito.

DI PROVA

Tutto il resto

L'Hotel Belvedere di Prova, le camere, gli ospiti con nomi di fantasia, le prenotazioni, le tariffe e le scadenze: uguali a ogni apertura.



La schermata iniziale: il comune dell'hotel e i profili

Dieci indicatori e quattordici riquadri: il Direttore vede dove intervenire

Occupazione, ADR, RevPAR, arrivi, alloggiati, scadenze, guasti, controlli, recensioni. Le formule sono scritte accanto ai numeri; le soglie le sceglie il Direttore.

● Tutto bene ● Da seguire ● Urgente

Quattordici riquadri sotto gli indicatori, ciascuno con la sua istruzione pronta; i primi otto:

R1
Com'è la giornata?
Il riepilogo, anche a voce

R2
Camere del giorno
In ordine di priorità

R3
Scheda guasto
Posto, urgenza, ditta

R4
Schedina alloggiati
Solo bozza

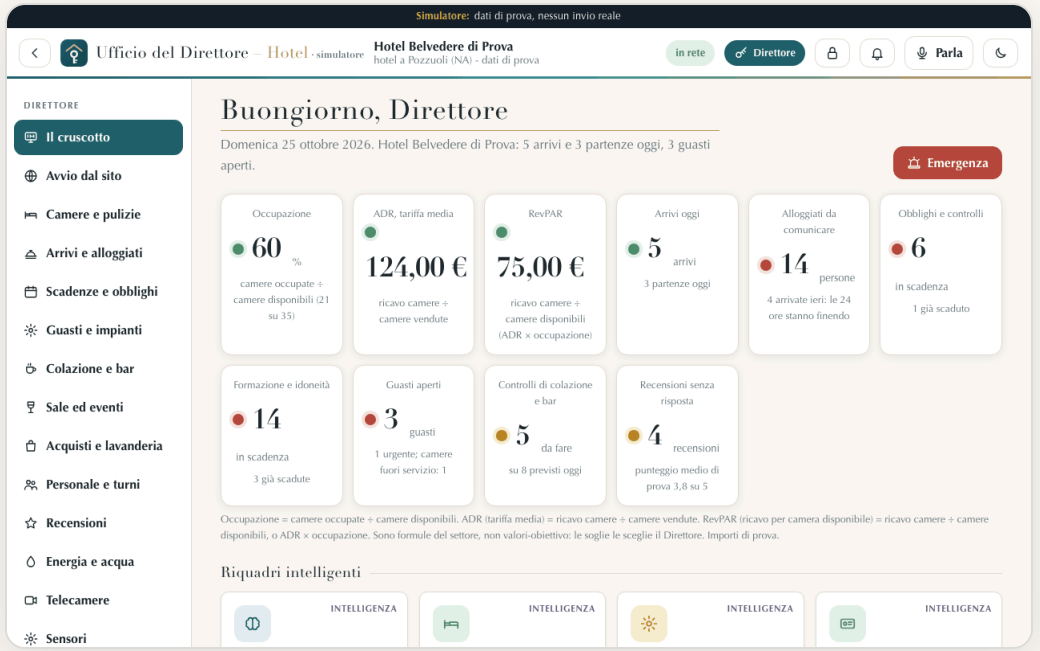
R5
Imposta di soggiorno
Notti, importo, bozza

R6
Colazione e bar
Controlli con «Fatto»

R7
Cartello allergeni
Dalle schede dei prodotti

R8
Scheda di consegna
Fra un turno e l'altro

> **Ogni riquadro mostra l'istruzione che riceverà il cervello.** Finché il cervello non è collegato, l'esito è calcolato in locale sui dati di prova, e la scheda lo dice.



Il cruscotto del Direttore: dieci indicatori con le loro formule

Le camere pronte per l’ora degli arrivi, senza telefonate

Le camere del giorno in ordine di priorità: prima le partenze, poi gli arrivi, poi le camere da rifare.

PRIORITÀ

Partenze, arrivi, da rifare

Il tabellone conta le 36 camere: pronte, da fare o in corso, da controllare, fuori servizio.

UN TOCCO

«Pronta» o «Da controllare»

Lo stato entra nel registro. Una camera fuori servizio non si segna pronta: prima si chiude il guasto.

PRIVACY

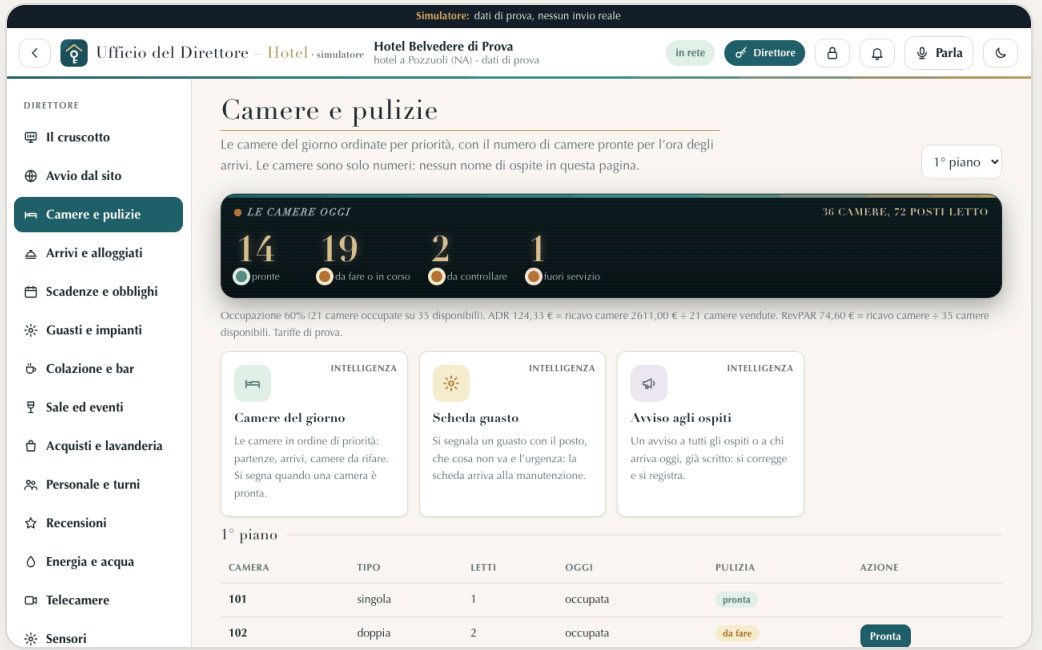
Solo numeri

Nessun nome di ospite in questa pagina e nessun tempo di pulizia delle singole persone.

OCCUPAZIONE

Le fuori servizio non contano

Le camere con un guasto escono dal calcolo dell’occupazione.



Camere e pulizie: il tabellone delle 36 camere e l’elenco per piano

Gli alloggiati da comunicare, con le ventiquattro ore che stanno finendo

Arrivi e partenze del giorno, schedine in bozza e imposta di soggiorno. L'app tiene il conto di chi manca; la comunicazione la fa una persona.

IL CONTO

Entro 24 ore

Gli alloggiati vanno comunicati alla Questura entro 24 ore dall'arrivo (pagina ufficiale Alloggiati Web). Il tabellone dice quanti mancano e quanti hanno le 24 ore in scadenza.

BOZZA

Solo la bozza

«Prepara la bozza» registra la schedina da completare: l'app non invia nulla.

SEGNA

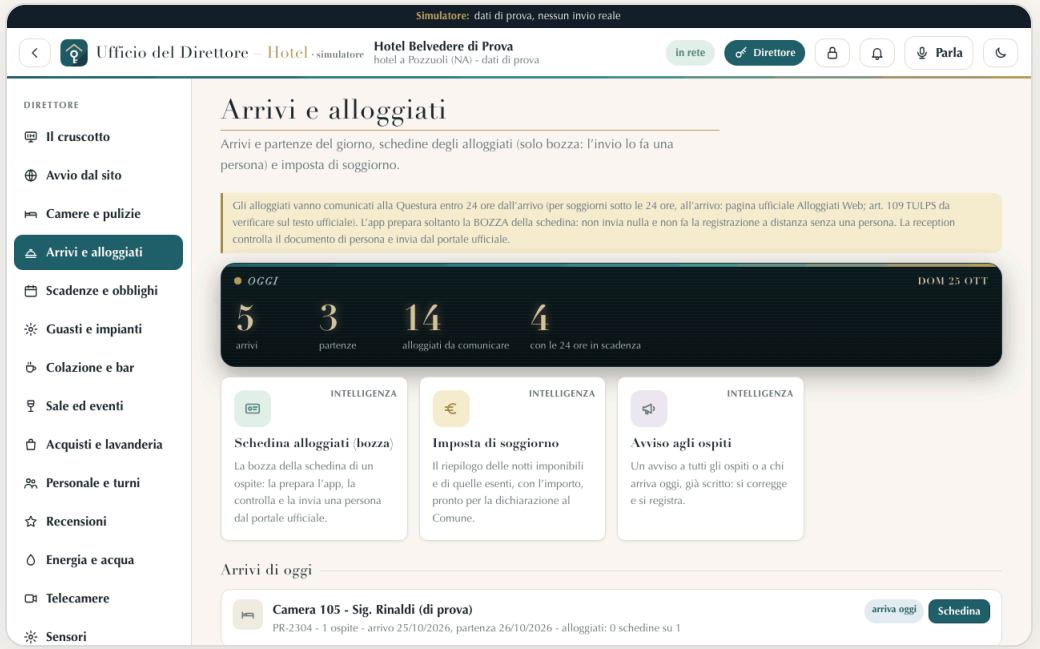
«Comunicata dalla reception»

Registra soltanto che una persona lo ha fatto dal portale ufficiale. Una bozza non segnata resta «bozza, non inviata».

DA VERIFICARE

L'articolo

L'art. 109 del TULPS e gli importi delle sanzioni sono da verificare sul testo ufficiale.



Arrivi e alloggiati: arrivi e partenze del giorno, alloggiati da comunicare

La schedina è una bozza, e dice che cosa resta da completare

Per un ospite arrivato: prenotazione, tipo di alloggiato, cognome, nome, anno di nascita, cittadinanza, tipo di documento e come è stato controllato.

NON CONSERVA

Niente numero del documento

E nessun luogo e data di nascita: si completano sul portale. L'app non fa la registrazione a distanza senza una persona.

IL CONTROLLO

Il documento, di persona

La reception controlla il documento davanti all'ospite e invia dal portale ufficiale.

A MANO

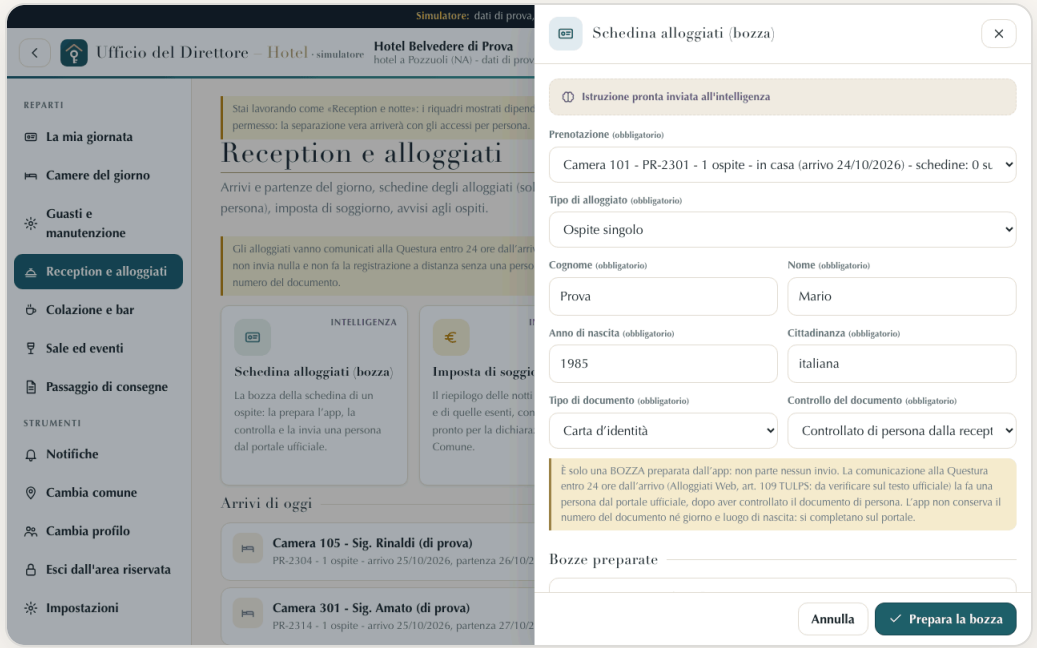
Non si detta

La schedina contiene nomi di ospiti: si compila guardando il documento, non a voce.

NEL PROTOTIPO

La Questura non riceve nulla

Nomi e dati sono di fantasia; nessun collegamento con la Polizia.



La schedina compilata a mano: è solo una bozza, non parte nessun invio (non salvata)

L’imposta di soggiorno: i numeri sono già pronti, la dichiarazione la fa una persona

Il riquadro conta le notti imponibili e quelle esenti, calcola l’importo e prepara la bozza del riepilogo per il Comune.

1. SI LEGGONO

Notti imponibili ed esenti

Del periodo (quattordici giorni nel prototipo), dai dati di prova.

2. SI CALCOLA

L’importo

Con una tariffa di prova per notte: valgono il regolamento del Comune e la legge.

3. SI PREPARA

La bozza del riepilogo

Solo numeri, nessun nome di ospite. Il Comune conferma la ricezione: una prova simulata.

4. LO FA UNA PERSONA

La dichiarazione

Telematica, entro il 30 giugno dell’anno dopo (D.Lgs. 23/2011 art. 4: da verificare sul testo ufficiale).

Nessun invio: la bozza resta nel browser. I regolamenti dei singoli Comuni non sono nel pacchetto.

Un calendario solo: verde, giallo, rosso, e nessuna scadenza nella testa di una persona

Alloggiati, imposta di soggiorno, CIN, antincendio, ascensore, legionella, caldaia, messa a terra, HACCP, allergeni, formazione. Solo date; l'avviso a trenta giorni lo sceglie l'hotel.

VERDE

✓ Valida

La scadenza è lontana.

GIALLO

In scadenza

Entro la soglia scelta dall'hotel: trenta giorni.

ROSSO

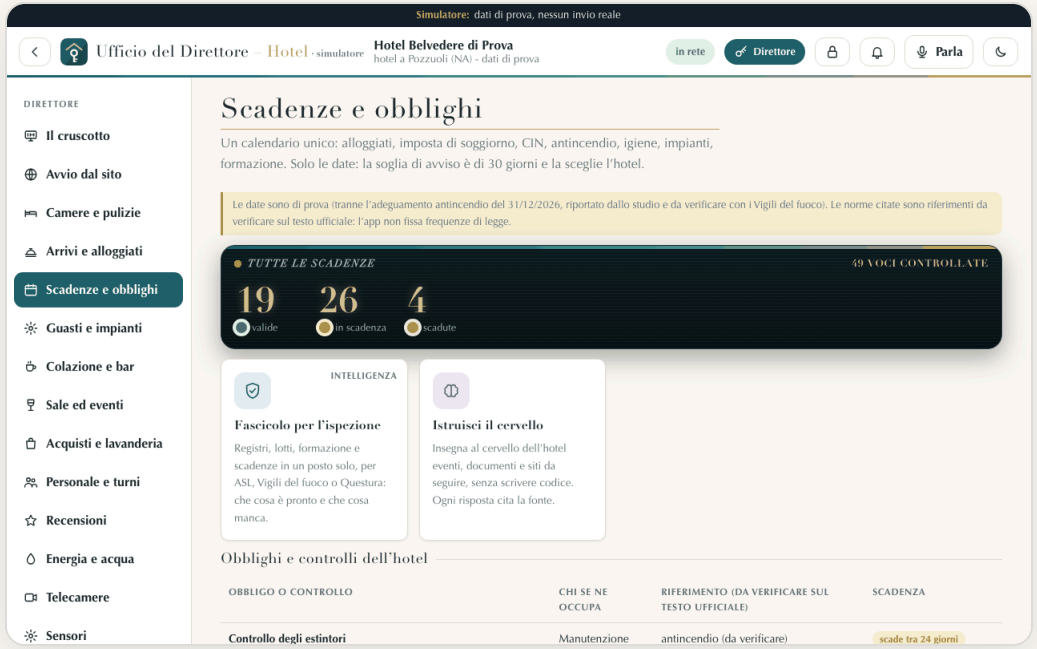
⚠ Scaduta

Si vede subito, per esempio la verifica dell'ascensore nei dati di prova.

DA VERIFICARE

Norme e CIN

Le norme citate sono riferimenti da verificare sul testo ufficiale. Sul CIN gli importi sono letti sul testo vigente (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9): da 800 a 8.000 euro senza CIN, da 500 a 5.000 euro per la mancata esposizione o indicazione; le applica il Comune.



Scadenze e obblighi: il calendario con i tre cartellini

Quando arriva un'ispezione, che cosa è pronto e che cosa manca

Un elenco di controllo di sette voci, per ASL, Vigili del fuoco o Questura.

SETTE VOCI

Che cosa contiene

Registro dei controlli di colazione e bar, lotti ricevuti, cartello degli allergeni, formazione degli alimentaristi, scadenze antincendio, addetti antincendio e primo soccorso, alloggiati.

LO STATO

Pronto, da completare, urgente

Per ogni voce l'app dice a che punto è. Se serve, si apre l'emergenza «Ispezione».

LA PERSONA

Lo consegna chi riceve

L'app non consegna nulla agli enti: chi riceve l'ispezione porta i documenti veri e firma.

Gli enti vedono solo il loro pezzo. La ASL e i Vigili del fuoco, dal loro terminale, vedono il fascicolo (controlli, lotti, date di formazione, scadenze antincendio) e possono annunciare un sopralluogo, che arriva al Direttore come notifica. L'app non sostituisce l'impianto antincendio certificato.

Dalla segnalazione alla ditta: ogni guasto ha un posto, un’urgenza e un responsabile

Una scheda con il posto del guasto, che cosa non va, l’urgenza e la ditta. Se è una camera, può uscire dalla vendita finché non è riparata.

LA SCHEDA

Posto, urgenza, descrizione

«Segna un guasto in camera 305: il rubinetto perde» compila la scheda anche a voce.

FUORI SERVIZIO

La camera esce dalla vendita

E torna in vendita quando il guasto si chiude. Le camere fuori servizio escono dall’occupazione.

GLI STATI

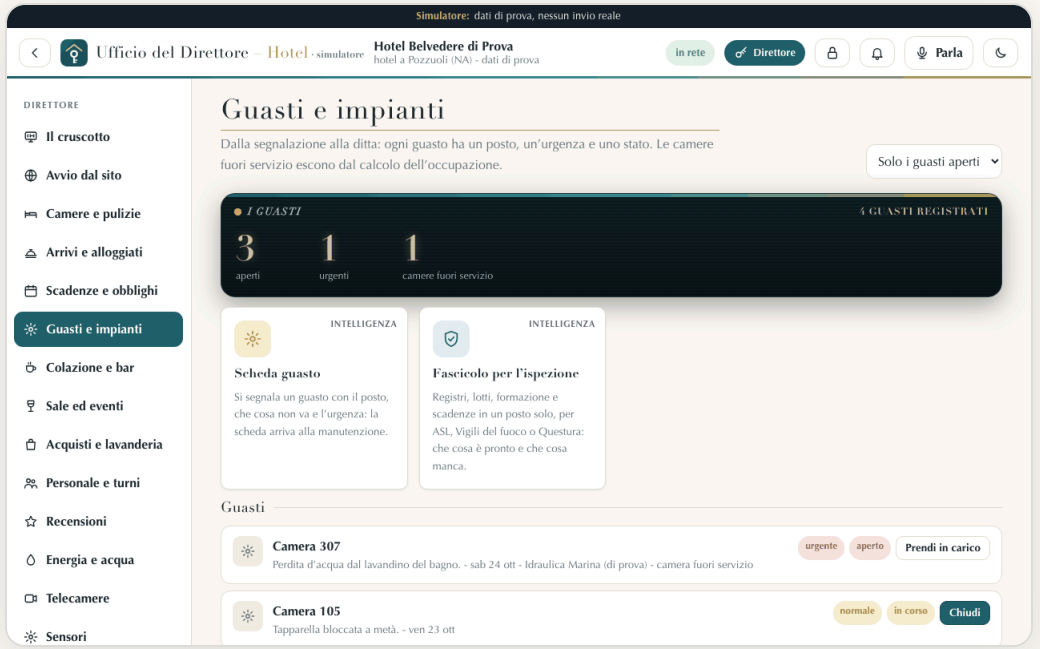
Aperto, in corso, chiuso

«Prendi in carico» e «Chiudi» spettano alla manutenzione; ogni passaggio entra nella scatola nera.

FILTRO

Niente nomi, niente salute

Un filtro prova a bloccare nomi di persone, numeri di telefono e riferimenti alla salute, ma non li trova tutti: si rilegge prima di inviare.



Guasti e impianti: il tabellone e l’elenco dei guasti aperti

Colazione e bar: i controlli del giorno e il cartello degli allergeni

Il cervello compila, il responsabile firma. Le soglie di temperatura le decide il piano di autocontrollo dell'hotel, non l'app.

CONTROLLI

«Fatto», con l'ora

I controlli del giorno: temperature, etichette, pulizia, ricevimento merce, chiusura della sala. Le temperature dei sensori sono valori di prova.

ALLERGENI

Dalle schede al cartello

Il cartello del buffet è scritto dalle schede dei prodotti ricevuti (lotto, scadenza, allergeni): una bozza da far approvare al responsabile.

PRIVACY

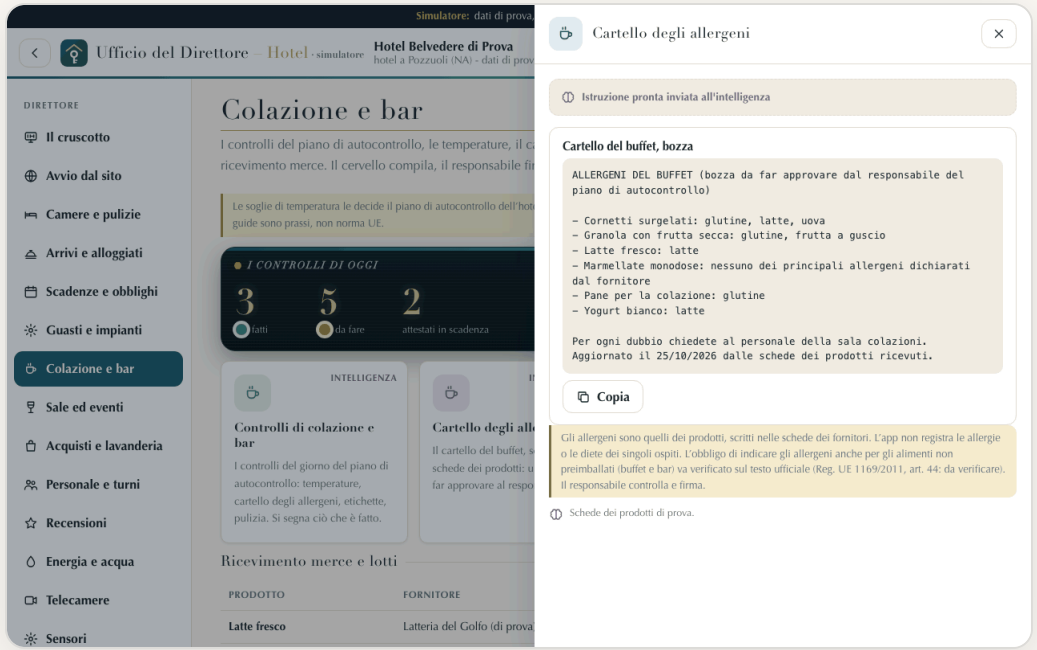
Nessuna dieta, nessuna allergia

Dei singoli ospiti l'app non registra nulla: sono dati sulla salute.

NON C'È

La lettura a foto

Etichette, display e termometri letti da una foto sono un progetto: non ci sono in questa versione.



Colazione e bar: il cartello degli allergeni scritto dalle schede dei prodotti

SALE ED EVENTI

Una scheda sola per ogni evento, e la lettera di conferma già scritta

Sala, orari, persone, menù con gli allergeni, allestimento, ditte: un cambio dell'ultimo minuto o una sala troppo piccola si vedono prima.

LA SCHEDA

Sala e capienza

Il tabellone conta gli eventi, i confermati, i preventivi e quelli oltre la capienza.

LA LETTERA

Già scritta

Dice se le persone superano la capienza. Non parte: la rilegge e la approva il Direttore.

IL MENÙ

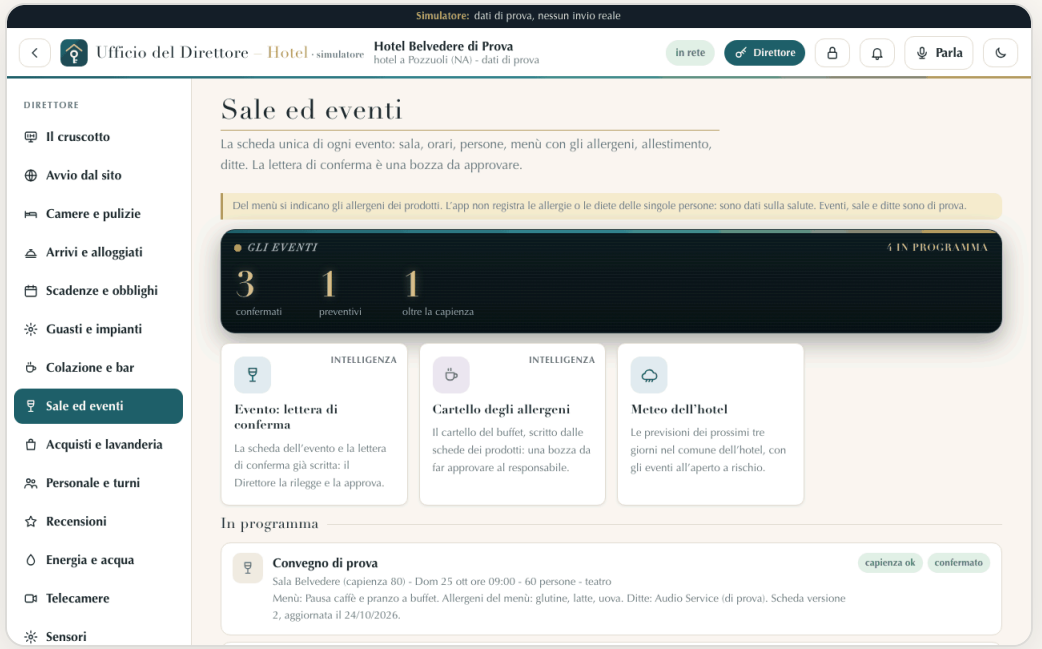
Gli allergeni del menù

Sono quelli dei prodotti: niente diete o allergie di singole persone.

IL TEMPO

Eventi all'aperto

Le previsioni di tre giorni segnalano gli eventi a rischio. Dati meteo: MET Norway (NLOD/CC BY 4.0).



Sale ed eventi: eventi in programma con sala, capienza, menù e allergeni

L’ordine non si fa più a occhio, e la differenza di capi ha una lettera pronta

Due bozze che il Direttore approva e una persona manda.

SCORTE

Le voci sotto scorta

Carta igienica, detergenti, lenzuola, kit di cortesia e altro: raggruppate per fornitore, con la bozza d’ordine già scritta. Quantità, prezzi e fornitori sono di prova.

LAVANDERIA

La lettera di contestazione

Quando i capi consegnati e quelli resi non coincidono, la lettera alla ditta ha già le date e i numeri. Le penali le fissa il contratto, non l’app.

FOTO

Il conteggio da foto è un aiuto

Da provare su foto vere: fa fede il conteggio a mano.

FIRMA

Niente parte dall’app

L’approvazione entra nel registro, ma nessun ordine e nessuna lettera viene spedita.

Personale e turni, energia e acqua: indicatori di gestione, non controlli

Chi copre i turni e quanto si consuma per camera occupata. Solo numeri e date.

TURNI

La copertura dei prossimi tre giorni

Per reparto: reception e notte, governante, manutenzione, colazione e bar, sale ed eventi, piscina e spa. I nomi hanno la sola iniziale.

EMERGENZA

Addetti antincendio e primo soccorso

Quanti sono in servizio ogni giorno, e le scadenze di formazione e idoneità: solo date, mai l'esito.

ENERGIA

Per camera occupata

Chilowattora e metri cubi degli ultimi sette giorni, con una nota se il consumo è più alto del solito (soglia di prova). I contatori e i sensori veri sono previsti, non ancora provati.

LIMITI

Non fa le paghe

L'uso delle immagini per controllare i lavoratori è limitato dall'art. 4 dello Statuto dei lavoratori: servono accordo sindacale o autorizzazione dell'Ispettorato.

I temi ricorrenti arrivano a chi può risolverli, e la risposta è una bozza

Il riquadro riassume i temi (colazione, pulizia, rumore, personale, prezzo) e scrive una bozza di risposta per ciascuna recensione.

IL RIASSUNTO

☆ Per tema

Il punteggio medio di prova e le recensioni ancora senza risposta.

LA BOZZA

Calma, mai dati di un ospite

Lo stesso tono per tutte; il Direttore rilegge e approva.

A MANO

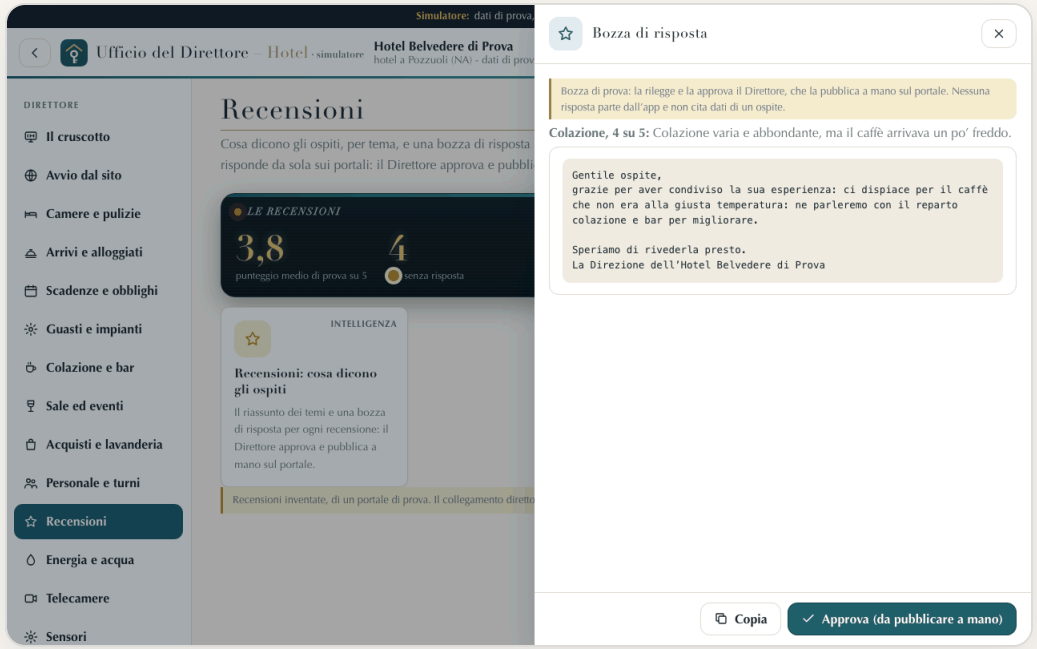
✓ Si pubblica a mano

L'app non scrive sui portali: chi gestisce il profilo copia la risposta e lo segna.

PORTALI

⚠ Nessun collegamento

Il collegamento diretto non è promesso: dipende dalle regole di ogni portale.



Recensioni: la bozza di risposta, da approvare e pubblicare a mano

Cinque reparti: una comodità per vedere i pulsanti giusti, non un permesso

Reception e notte, governante, manutenzione, colazione e bar, sale ed eventi. La separazione vera dei compiti arriverà con gli accessi per persona. Il Direttore può fare tutto.

RECEPTION E NOTTE

Alloggiati, imposta, avvisi

Arrivi e partenze, schedine in bozza, riepilogo dell'imposta, avvisi agli ospiti, passaggio di consegne.

GOVERNANTE

Camere e lavanderia

Camere del giorno, guasti segnalati dalle cameriere, biancheria e contestazioni.

MANUTENZIONE

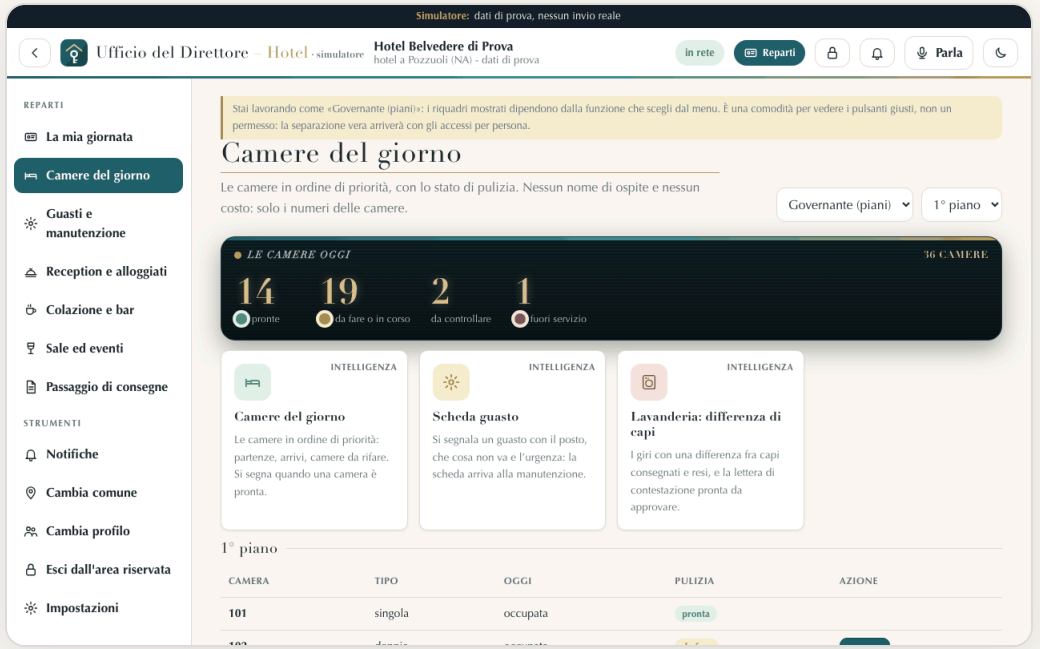
Guasti e impianti

Guasti assegnati, scadenze degli impianti, interventi delle ditte, sensori dei locali tecnici.

COLAZIONE E SALE

Controlli, allergeni, eventi

Controlli del giorno e cartello degli allergeni; eventi, menù e lettere da far approvare.



Il reparto della governante: camere del giorno e controlli

Il passaggio di consegne: il turno dopo sa che cosa è successo

Fra un turno e l'altro: camere fuori servizio, richieste degli ospiti ancora aperte, esito e note, in pochi tocchi.

A VOCE

«Passaggio di consegne, due camere fuori servizio e una richiesta aperta»

I campi si compilano da soli: si controlla e si salva.

REGISTRO

Nella scatola nera

La scheda resta con l'ora e il reparto, e l'elenco delle consegne da fare si accorcia.

PRIVACY

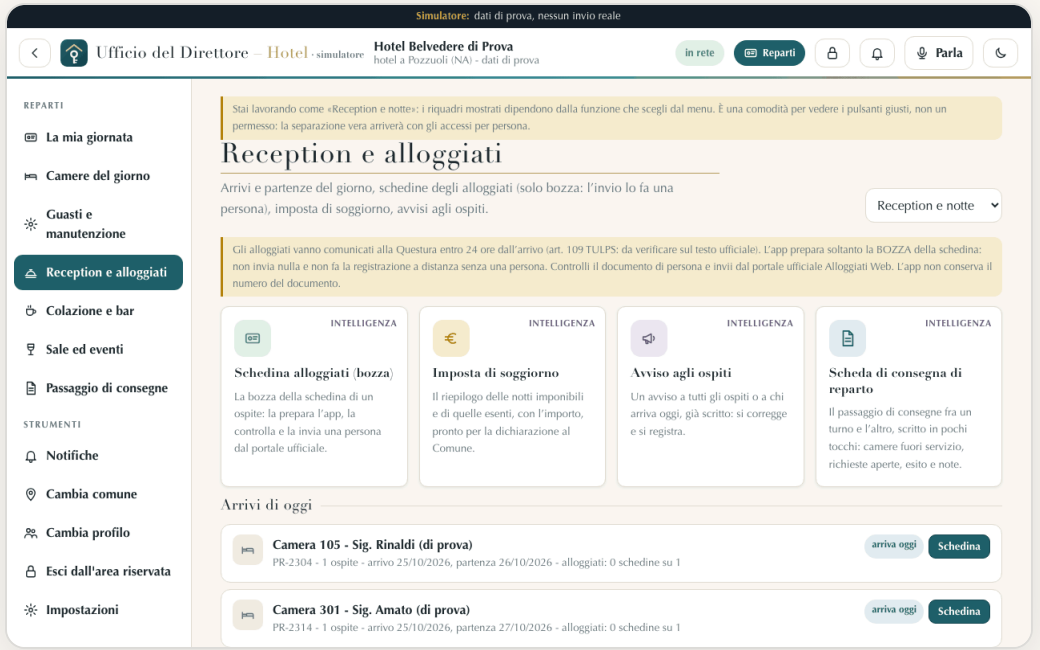
Niente nomi, niente salute

Se serve un soccorso si annota soltanto che è stato chiamato il 112.

RECEPTION

Il resto del turno

Arrivi e partenze, schedine in bozza, imposta di soggiorno, avvisi agli ospiti.



Il reparto della reception: che cosa fare nel turno

Un terminale semplice, solo per le loro cose

Comune, Questura, ASL, Vigili del fuoco, lavanderia e fornitori, portale delle recensioni. Nessuno vede dati di ospiti.

COMUNE E QUESTURA

Numeri, non nomi

Il Comune riceve il riepilogo dell'imposta (solo numeri) e conferma. La Questura, nel prototipo, non riceve nulla: vede solo conteggi.

ASL E VIGILI DEL FUOCO

Il fascicolo

Vedono controlli, lotti, formazione e scadenze antincendio, e annunciano un sopralluogo che arriva al Direttore.

LAVANDERIA E FORNITORI

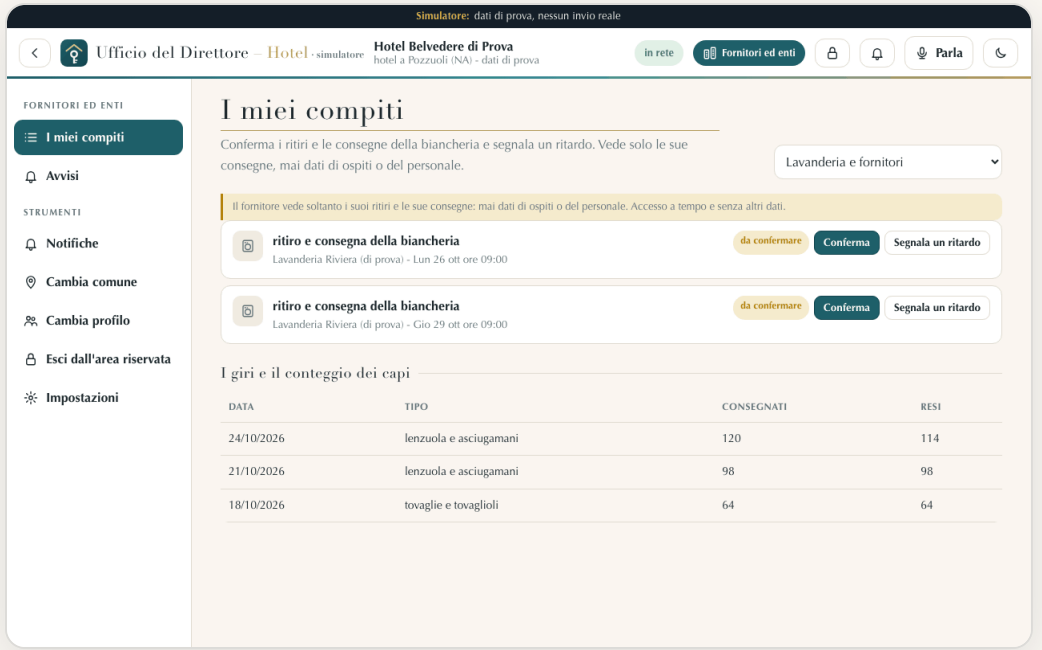
Solo i loro ritiri

«Conferma» o «Segnala un ritardo». L'accesso a tempo è un obiettivo del servizio online, non ancora provato.

PORTALE DELLE RECENSIONI

Pubblica a mano

Pubblica la risposta approvata e lo segna. L'app non scrive sui portali.



La ditta della lavanderia: solo i suoi ritiri e le sue consegne

L’ospite apre la pagina dal QR in camera: niente da installare, niente password

Una pagina semplice, già legata a quella camera: orari e servizi, sicurezza e numeri utili, avvisi, segnalazioni. Non mostra mai dati di altri ospiti.

SERVIZI

Orari e servizi

Colazione a buffet, reception, bar e gli altri, con gli orari.

SICUREZZA

Uscite e numeri utili

Li scrive l’hotel dal suo piano di emergenza; qui sono di prova. Per un’emergenza si chiama il 112.

AVVISI

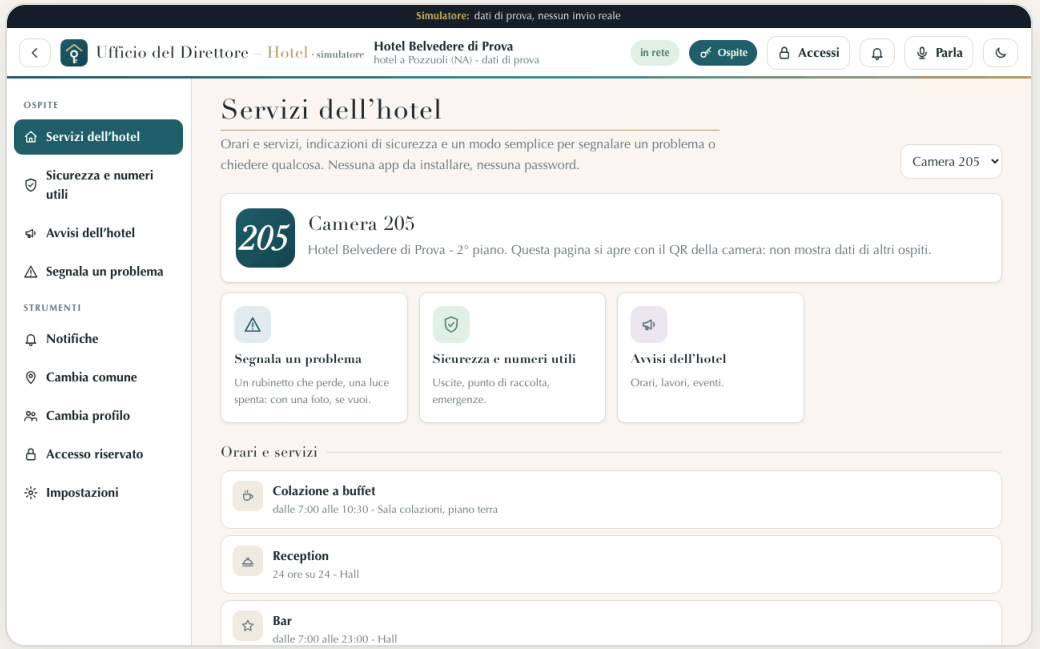
Gli avvisi dell’hotel

Orari, lavori, eventi, informazioni di sicurezza.

PRIVACY

Nessuna telecamera in camera

Nessun dato di altri ospiti. L’informativa privacy breve è da validare con il consulente privacy.



La pagina della camera 205, scelta da un menu: nel simulatore il QR non si scansiona

Un rubinetto che perde: la segnalazione arriva alla governante, con il numero della camera

L'ospite scrive che cosa ha notato e può allegare una foto senza persone né documenti.

SEGNALA

Testo e foto facoltativa

La segnalazione porta il numero della camera.

ARRIVA

Governante o reception

Compare tra le cose da fare e si prende in carico con un tocco; l'ora entra nella scatola nera. Ai fornitori arriva solo il tipo.

FILTRO

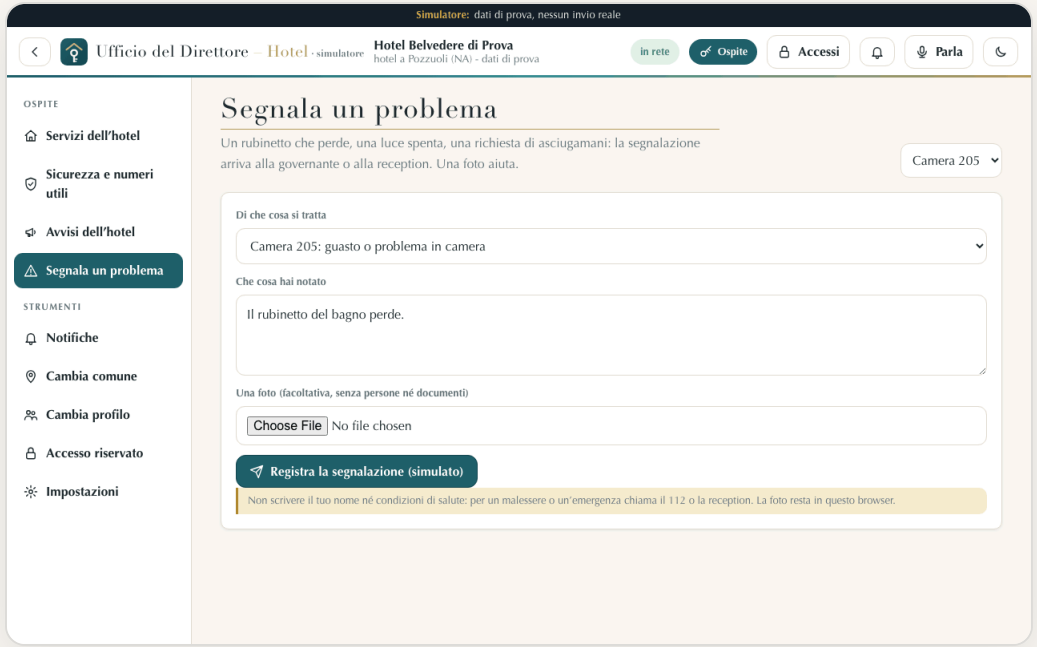
Né nomi né salute

Un filtro prova a bloccare nomi di persone, telefoni e riferimenti alla salute, ma non li trova tutti: si rilegge prima di inviare. Per un malessere l'ospite chiama il 112 o la reception.

NEL PROTOTIPO

Resta nel browser

La segnalazione non arriva a nessuno finché non c'è il servizio online.



L'ospite segnala un rubinetto che perde (non registrata)

Sei punti di ripresa, solo nelle aree comuni: mai in camera, mai in bagno

Hall e reception, sala colazioni, scale e atrio del piano terra, parcheggio, porta laterale, ingresso merci. Qui le immagini sono disegnate dal programma.

CHE COSA

Sei telecamere di prova

Ciascuna con zona e stato. Una, il magazzino, è «senza segnale»: serve a mostrare come l'app lo dice.

DOVE NO

Camere, bagni, spa e sauna

Non si riprendono: le domande e il collegamento che li riguardano sono rifiutati.

CHE COSA NON FA

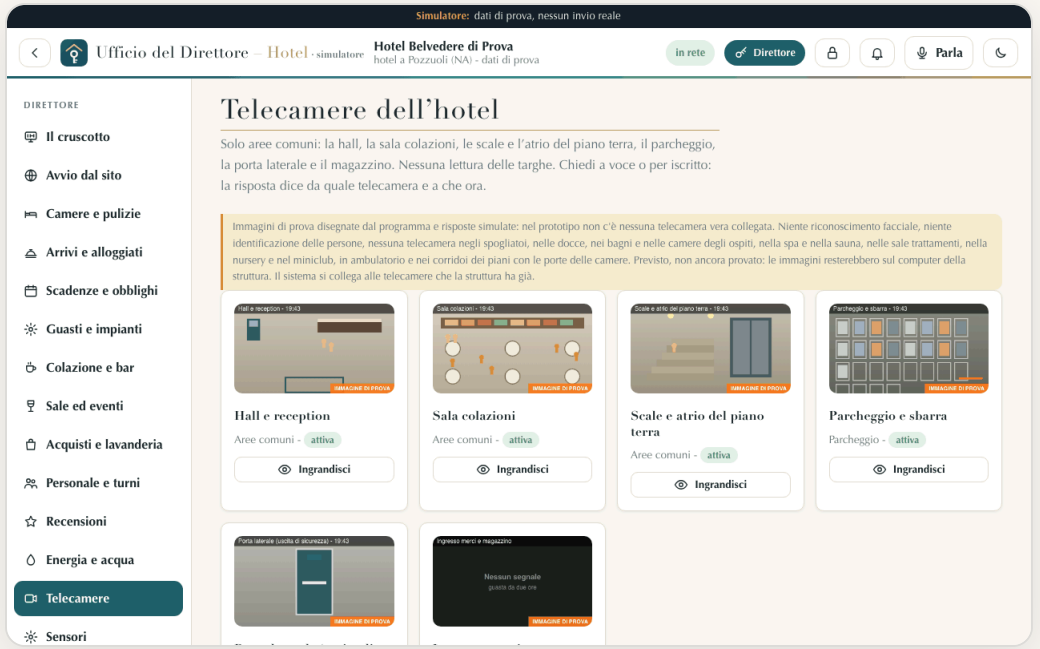
Nessun riconoscimento

Niente riconoscimento facciale, niente lettura delle targhe, nessuna identificazione di persone: solo conteggi e stati.

COLLEGAMENTO

Previsto, non ancora provato

Si collegherebbe alle telecamere che l'hotel ha già, con immagini che restano sul computer dell'hotel. Flusso RTSP: da provare sul posto.



Le sei telecamere di prova nelle aree comuni: immagini disegnate dal programma

La risposta dice quale telecamera e a che ora

Si chiede a voce o per iscritto. Il Brain, quando sarà collegato, serve solo a capire la domanda; la risposta si compone dalle immagini e dice quando non è sicura.

HALL E COLAZIONE

«C'è fila alla reception?»

«La sala colazioni è pronta?», «il buffet è pieno?».

PARCHEGGIO E PORTE

Posti liberi, sbarra, porta

«Quanti posti liberi ci sono nel parcheggio?», «la porta laterale è chiusa?». Chi passa di notte: solo un conteggio.

AVVISI

Su richiesta

«Avvisami se la porta laterale resta aperta dopo le 23». Nel prototipo l'avviso si prova a mano sulla scena di prova.

UN AIUTO

Non è sicurezza certificata

Il rilevatore può sbagliare e non sostituisce un impianto certificato né i controlli di una persona, per esempio sulle uscite di sicurezza.



Una domanda alle telecamere: la risposta è simulata e lo dice

Prima di accenderne una vera. Cartello e informativa; conservazione solo per il tempo necessario (principio di limitazione: la durata la decide il titolare, 24-48 ore è una prassi prudenziale, non un termine di legge); Statuto dei lavoratori, art. 4, se riprendono dipendenti (anche in cucina e nelle aree comuni): accordo sindacale o Ispettorato del lavoro, il consenso dei dipendenti non basta; minori: da validare con chi segue la privacy. Un promemoria, non un parere legale.

SENSORI

Una perdita al 3° piano o un frigo che si scalda si vedono subito

Temperatura di una camera, climatizzazione, perdite d'acqua, porta antincendio, frigo del buffet, consumi: il valore di adesso e lo storico di un giorno.

VALORI

Nove sensori di prova

Valori generati dal programma; la perdita del 3° piano è finta. Solo ambienti e impianti: nessun sensore sulle persone.

AVVISI

Se supera, avvisa

«Se la temperatura del frigo del buffet supera 8, avvisa il Direttore». L'avviso manda una notifica: non apre porte e non comanda impianti.

ANTINCENDIO

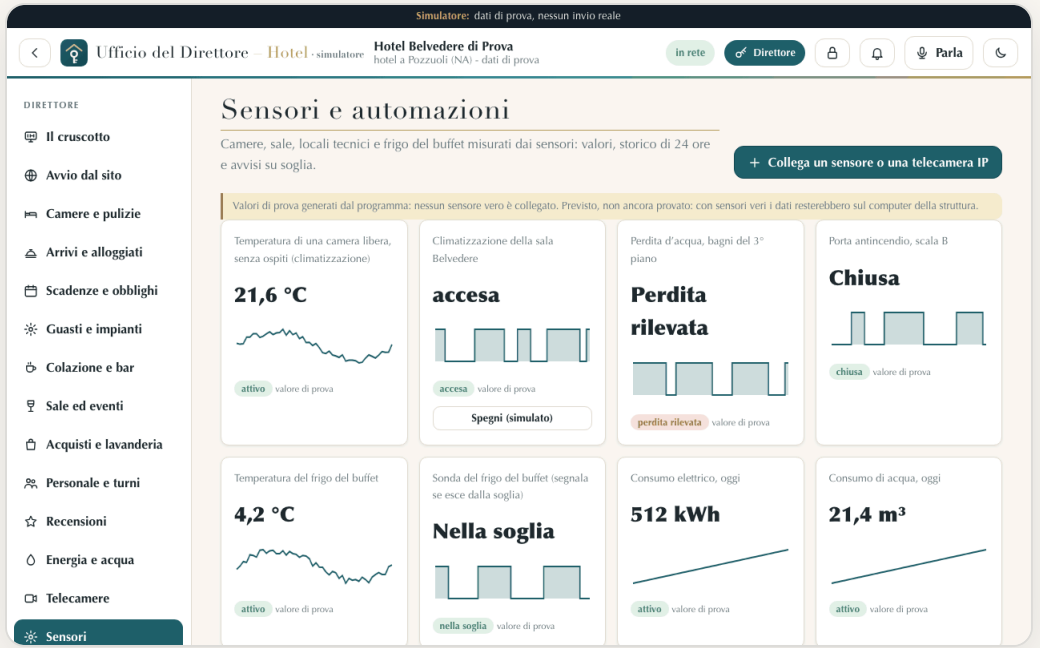
Fumo e monossido

Restano all'impianto antincendio certificato. La soglia del frigo la decide il piano dell'hotel.

COLLEGARE

Un nodo o una telecamera IP

ESP32 o Arduino, flusso RTSP: previsto, non ancora provato; qui è simulato.



I sensori di prova: la perdita d'acqua del 3° piano è finta

Sei emergenze tipiche: un tocco e parte il cronometro

Guasto grave, allagamento, soccorso a un ospite, sospetta intossicazione alimentare, ispezione, blackout. La barra diventa rossa in ogni profilo e compare l'elenco di che cosa fare, nell'ordine giusto.

ALLAGAMENTO

Valvola, quadri, camere

Chiudere la valvola dell'acqua, tenere lontani quadri e prese, liberare le camere, chiamare l'idraulico, fotografare i danni per l'assicurazione.

SOCCORSO A UN OSPITE

Il 112, a voce

Chiamare il 112 e l'addetto di primo soccorso, avvisare reception e Direttore. Nessun fatto in testo libero.

INTOSSICAZIONE

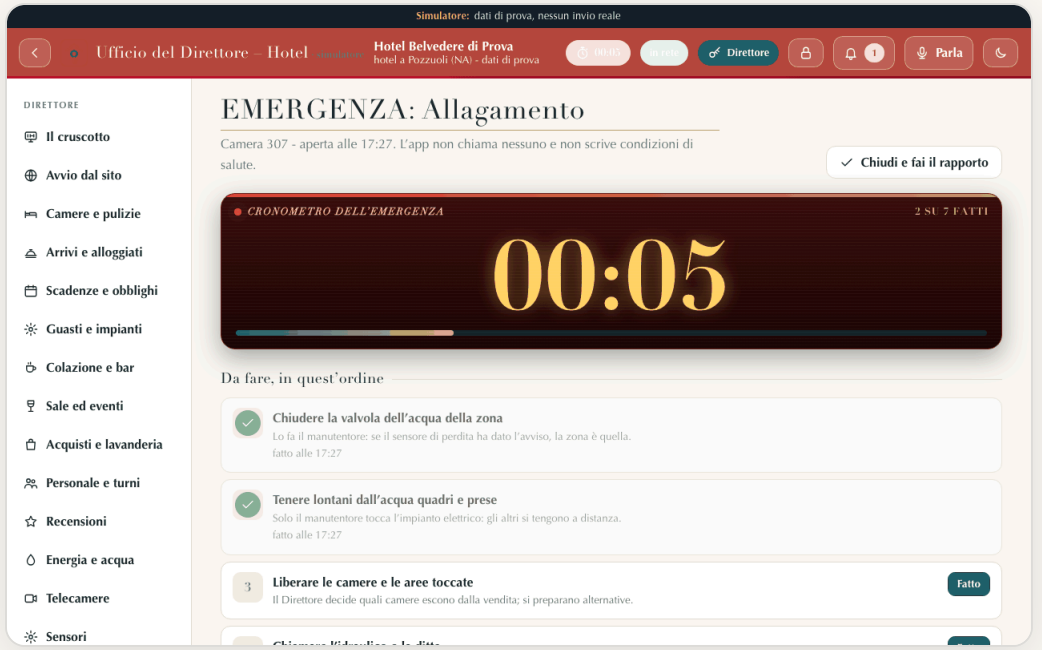
Prodotto, lotti, ASL

Bloccare il prodotto, rintracciare lotti e fornitori, avvisare la ASL. Nessun fatto in testo libero.

ISPEZIONE E BLACKOUT

Il fascicolo, le luci

Per l'ispezione solo i documenti richiesti, a firma di una persona; per il blackout luci di emergenza, celle del buffet, ascensori.



Il cronometro dell'emergenza: allagamento in camera 307, due passi fatti

L'app non chiama nessuno. È un supporto organizzativo, non un servizio di soccorso: il 112 si chiama a voce, subito. Nessuna azione parte da sola e l'app non scrive condizioni di salute né diagnosi. A fine emergenza il rapporto si costruisce dal registro.

AVVIO DAL SITO

Non si compila niente a mano: il Brain propone ipotesi, il responsabile conferma

L'hotel dà l'indirizzo del sito e qualche file o foto. Con il Brain collegato, la pagina propone ipotesi su servizi, tipi di camera, persone, fornitori, tariffe e scadenze, ciascuna con la fonte.

1

L'indirizzo del sito

Una riga: con il Brain collegato, il testo del sito passa al Brain dell'hotel, che propone delle ipotesi. Da provare con il Brain vero.

2

File e foto

Contratti, bolle, polizze, rapporti di manutenzione, attestati, piano di emergenza. Mai documenti degli ospiti né documenti sanitari.

3

Si conferma, non si compila

Ogni riga è un'ipotesi («potrebbe essere…») e porta la fonte. Le tariffe sono ipotesi da confermare sul gestionale. Non entra niente senza un tocco.

Che cosa c'è davvero. Senza il Brain collegato l'app non propone nulla. Nel simulatore si vede un esempio di prova, con un sito e delle righe inventati, marcato «di prova». I trenta minuti sono un obiettivo da misurare su un hotel vero, non un risultato già provato.

LA VOCE

Parlare invece di compilare

Si tocca «Parla», si dice la frase, si fa una pausa: l'app apre la funzione giusta e compila i campi.

IL RIEPILOGO

«Com'è la giornata»

Camere pronte, arrivi, alloggiati, guasti, scadenze, controlli e recensioni, in poche righe.

AVVISO E GUASTO

«Scrivi un avviso agli ospiti: la piscina chiude alle venti»

Tema, destinatario e testo; o, con «segna un guasto in camera 305: il rubinetto perde», posto, urgenza e descrizione.

CONSEGNE E DOMANDE

«Passaggio di consegne, due camere fuori servizio»

Anche «cosa dice il regolamento sugli alloggiati» e «c'è fila alla reception»: scheda compilata, regolamenti aperti, risposta simulata.

Come funziona, e i limiti. Il riconoscimento della voce è quello del browser; la comprensione è in locale, con regole scritte in italiano: capisce frasi semplici e dirette. Con il cervello collegato capirà di più. La schedina degli alloggiati non si detta; una frase con una condizione di salute viene rifiutata; le emergenze si aprono solo con un tocco.

Un computer dell'hotel: i dati restano in sede

Il telefono del Direttore è un terminale leggero. Il calcolo, quando ci sarà, sta su un computer dell'hotel.

DOVE

In sede, non nel cloud

Previsto, non ancora provato: un computer dell'hotel che fa girare il cervello; i dati e le immagini restano lì, senza inviare nulla fuori.

COME

Come negli altri Uffici

Impostazioni del cervello, istruzione pronta in ogni riquadro, voce che compila i moduli: lo stesso schema di Ufficio del Sindaco.

OGGI

Non è collegato

I riquadri calcolano l'esito in locale sui dati di prova e lo dichiarano. Le impostazioni prevedono indirizzo e token.

La taglia del computer si decide con prove sul carico vero, non a stima. Per ora esiste solo una stima delle fasce di memoria, dichiarata tale, riportata nella scheda tecnica con la sua fonte; nessuna cifra nostra.

IL COMPUTER DELL'HOTEL

Lo schermo in sede, comandato dal telefono del Direttore

La vista sala mostra un cruscotto di numeri, senza nomi di ospiti né importi di singoli. Il telefono si abbina con un codice e lo guida.

1. CODICE

Il computer lo mostra

Nella vista sala compare un codice di sei cifre. Un telefono alla volta.

2. ABBINAMENTO

Il telefono lo scrive

«Telefono collegato» compare su tutti e due. Il computer può revocare.

3. COMANDO

Apri, avvia, detta

Una sezione di numeri, un riquadro, una frase con «Parla». I dettagli con i nomi restano sul telefono.

4. ESITO

Su computer e telefono

«Comando ricevuto», poi «eseguito». Nel registro chi ha comandato che cosa e da quale dispositivo.

Simulato: serve il servizio dell'hotel. Nel prototipo telefono e computer sono due finestre dello stesso browser. Nell'app vera servono il servizio sul computer dell'hotel, l'abbinamento verificato e un canale cifrato.

ISTRUISCI IL CERVELLO

Il Direttore insegna al cervello dell'hotel, senza scrivere codice

Briefing, riunioni, documenti e siti da seguire entrano in un archivio che il cervello consulta. Ogni risposta cita la fonte.

UN EVENTO

Detto a voce

«Ricorda il briefing di ieri alle nove in reception sul turno della colazione» compila la scheda.

FOTO E DOCUMENTI

Con l'avviso privacy

Foto, PDF, presentazioni fino a 8 MB. Senza la spunta sui dati personali il file non entra. Mai documenti degli ospiti né sanitari.

UN SITO DA SEGUIRE

Con la frequenza

Una pagina da rileggere ogni giorno, settimana o mese. Il ricontrollo, nel prototipo, non è attivo.

CHE COSA SA

Con la fonte

Fonte, data, chi l'ha caricata (il Direttore, o l'amministrazione con delega), ricerca a parole, «Togli».

Non è un addestramento del modello. È un archivio che il cervello consulta, cercando e citando la fonte; ogni caricamento entra nella scatola nera. Nel prototipo funziona nel browser; la risposta «intelligente» resta simulata.

Una domanda sulle norme, e la risposta cita il documento e l’articolo

Il cervello risponde solo con i testi caricati: documento, articolo e versione, e chiude con «verifica sul testo ufficiale».

DOMANDA

A voce o per iscritto

«Entro quanto vanno comunicati gli alloggiati alla Questura?», «devo indicare gli allergeni del buffet?».

CITAZIONE

Documento, articolo, versione

Se non trova, scrive «Non lo trovo nei testi caricati»: non risponde a memoria.

FONTI

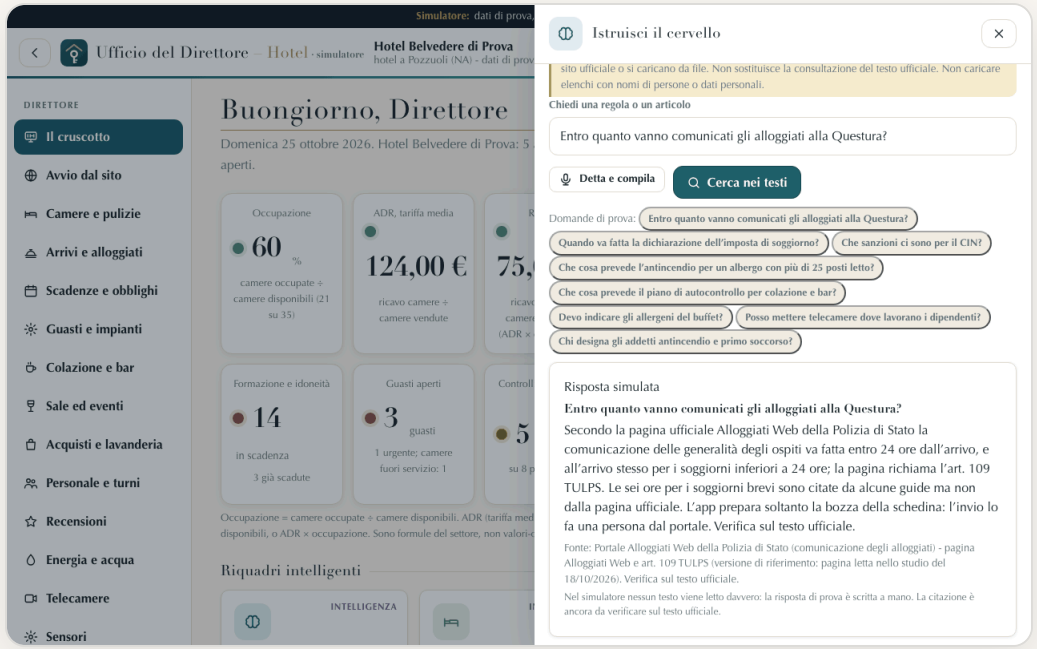
Tredici fonti elencate

Alloggiati Web e TULPS, imposta di soggiorno, CIN, antincendio, igiene, rintracciabilità e allergeni, Statuto dei lavoratori, sicurezza sul lavoro, privacy, legionella, ascensori.

ONESTÀ

Due su otto controllate

Le otto risposte di prova sono scritte a mano: due controllate sul testo ufficiale, sei ancora da verificare, e la scheda lo dice. Sul CIN gli importi sono letti sul testo vigente: da 800 a 8.000 euro senza CIN, da 500 a 5.000 euro per la mancata esposizione (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9).



Regolamenti e leggi: una domanda di prova con la risposta simulata e la fonte

Che cosa c’è davvero. Nel file c’è l’elenco delle fonti, non i testi: le leggi dello Stato e i regolamenti europei si possono includere, le pagine dei portali e le fonti professionali si consultano ma non si incorporano, i regolamenti dei singoli Comuni non sono nel pacchetto. Nel simulatore nessun testo viene letto.

Accadde oggi: gli eventi importanti di questa data, con la fonte

Ogni evento ha la data certa, la fonte e il link. Se manca una di queste cose, non si mostra.

ACCADDE OGGI

Gli eventi di questa data

Con quanti anni fa e il collegamento alla fonte. Si può copiare il testo del ricordo; non si invia nulla.

SETTE EVENTI

Con la loro fonte

Il Touring Club 1894, l'ENIT 1919, il TULPS 1931, l'HACCP 2004, l'imposta di soggiorno 2011, gli allergeni 2011, il CIN 2023.

WIKIPEDIA

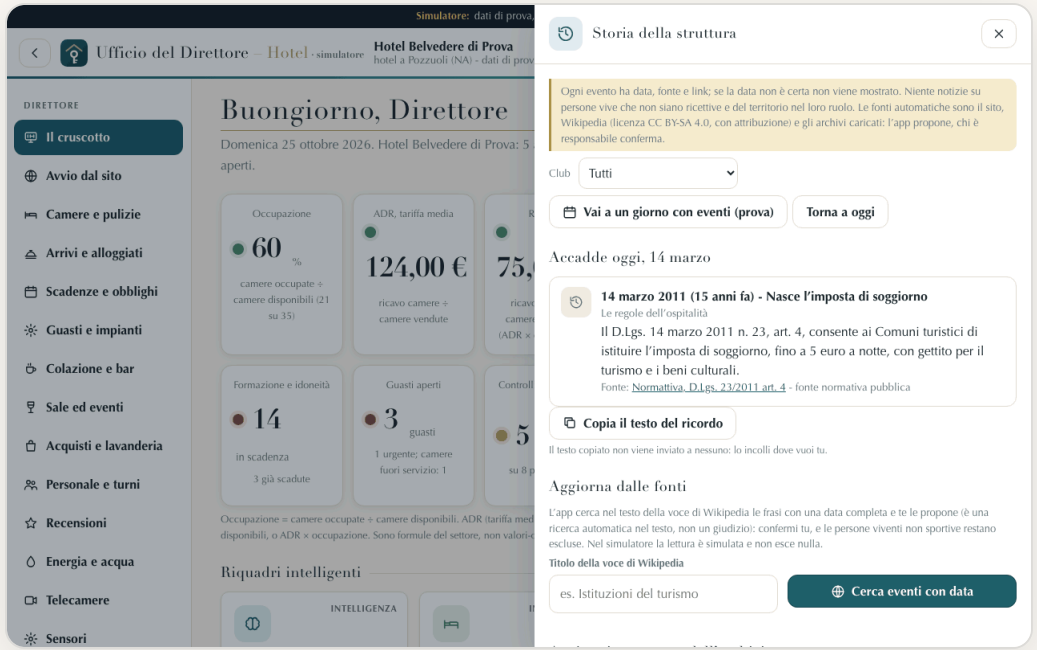
Proposte da confermare

Riassunte da noi, con titolo della voce, link e licenza CC BY-SA 4.0. Nel simulatore la lettura è simulata.

PRUDENZA

Niente persone vive

Il cervello propone, la persona conferma. Una data impossibile o un evento senza fonte vengono scartati.



Storia della struttura: un evento del 14 marzo, con la fonte

Che cosa prova e che cosa non prova

Registro a sola aggiunta. Ogni voce porta l'ora e un'impronta che include la voce precedente.

COME È FATTO

Impronte concatenate

Ogni voce è sigillata con un'impronta SHA-256 che incorpora quella precedente: alterare una voce rompe la catena, e la verifica lo mostra.

CHE COSA PROVA

La sequenza

Chi ha fatto che cosa e in quale ordine: schede, approvazioni, avvisi, emergenze, domande alle telecamere, accessi.

CHE COSA NON PROVA

L'ora certa, oggi

L'ora è quella del dispositivo e il registro si può azzerare dalle impostazioni. L'ora certificata arriva con il servizio online.

Si verifica e si esporta con un tocco. Il rapporto dell'emergenza è la stessa catena, letta dall'apertura alla chiusura. Il registro non contiene dati sanitari né nomi di ospiti.

PRIMA DI ADOTTARLA

Che cosa serve davvero, e che cosa può andare storto

Detto prima che qualcuno lo chieda. Nessuna di queste voci è risolta dal prototipo.

SERVIZIO

Condiviso tra dispositivi

Direttore, reparti, fornitori e ospiti vedono gli stessi dati: serve un servizio online, oggi non c'è.

ACCESSI

Per persona

La funzione dei reparti è una comodità, non un permesso: servono gli accessi individuali e un accesso a tempo per i fornitori.

GESTIONALE

Le prenotazioni vere

I numeri del cruscotto devono arrivare dal gestionale dell'hotel: l'app lo affianca, non lo sostituisce.

PRIVACY

Ospiti e minori

Informativa breve, da validare con il consulente privacy, e regole sui minori.

TELECAMERE E SENSORI

Quelli che l'hotel ha già

Collegamento da provare sul posto; prima servono cartello, informativa e, se riprendono dipendenti, accordo sindacale o Ispettorato: il consenso dei dipendenti non basta.

ALLOGGIATI

Li invia una persona

Dal portale ufficiale, entro 24 ore, dopo il controllo del documento. L'app prepara la bozza e tiene il conto.

NORME

Chi le aggiorna

Fonti e risposte da controllare sul testo ufficiale; i regolamenti dei Comuni non sono nel pacchetto.

RISCHIO

Promettere troppo

Per questo ogni capacità mostrata qui è verificata e ogni cosa simulata lo dice.

SCHEDA TECNICA

Che cosa serve per aprirla e per il cervello dell'hotel

L'app si apre con un browser. Il computer centrale serve solo per le parti previste e non ancora provate: cervello, telecamere, voce e sensori.

PER PROVARLA

Un file, un browser

- Un solo file HTML di circa 1,2 MB; nessuna installazione, nessun server.
- Provata solo con Chromium (batteria di prove, computer 1280x800 e telefono simulato 390x844).
- Safari, Firefox, telefoni veri, Windows e Linux: non provati.

MEMORIA: UNA STIMA

Fasce di memoria del computer centrale

Sono una **stima, da confermare con prove di carico**. Per l'hotel indicano:

CASO	CONFIGURAZIONE
Fino a 50 camere, hotel di città	S: Mac mini, chip M6, 32 GB, 1 TB
50-150 camere, 4 stelle con aree comuni ampie	M+: Mac mini, chip M5 Pro, 64 GB, 2 TB
Oltre 150 camere o resort: spa, piscine, parcheggi	L o XL: Mac Studio, chip M5 Max, 64 o 128 GB, 2 TB

Come leggere queste fasce. Nessuna è stata ancora provata con il carico reale di un cliente. Il computer lo compra il cliente e non è compreso nei nostri prezzi.

PROVARE L'APP

La guida mostra dove toccare e fa il passo davanti a te

33 passi in quattro gruppi, nell'ordine in cui l'hotel lavora: Direttore, reparti, fornitori ed enti, ospite. Gli accessi riservati sono aperti senza password; i dati restano di prova.

1. DIRETTORE, 14 PASSI

Dal cruscotto alla scatola nera

Comune e avvio dal sito, cruscotto, riepilogo a voce, cervello e regolamenti, scadenze, telecamere e sensori, emergenza e rapporto, recensioni, registro.

2. REPARTI, 10 PASSI

Cinque funzioni

Governante, guasto, schedina in bozza, consegne, imposta, controlli di colazione e bar, lettera di un evento, ordine, lavanderia.

3. FORNITORI ED ENTI, 4 PASSI

Chi lavora con l'hotel

Lavanderia, Comune e Questura, ASL e Vigili del fuoco, portale delle recensioni.

4. OSPITE, 5 PASSI

Dal QR in camera

La pagina della camera, la segnalazione, la presa in carico, la sicurezza, la chiusura.

MOSTRA, POI FA

Il contorno sull'elemento

Un contorno colorato segna che cosa toccare; la guida lo tocca davanti a te e lascia il testo finché non premi Avanti.

TESTO PER OGNI PASSO

Che cosa, perché, dopo

Che cosa fa la funzione, perché serve, chi vede il risultato, e «Come si fa» in passi numerati. Sul telefono il pannello si sposta dove non copre l'elemento.

INDICE

Salti tra i gruppi

Indietro, Avanti, Rifai il passo, e l'indice per passare tra i gruppi. È la stessa sequenza dell'Appendice A.

Apri il simulatore
Provalo adesso, con i dati di prova

STATO REALE, 26 OTTOBRE 2026

Che cosa funziona oggi, e che cosa no

Versione 1. Questa è la pagina più importante: un elenco di funzioni senza questa pagina sarebbe pubblicità.

FUNZIONA ED È VERIFICATO

- Le schermate dei quattro profili, provate con la batteria di prove su computer e telefono simulato
- Cruscotto, camere e pulizie, arrivi e alloggiati, scadenze, guasti, colazione e bar, eventi, acquisti e lavanderia, personale, recensioni, energia e acqua
- Schedina degli alloggiati in bozza, riepilogo dell'imposta con bozza, avvisi agli ospiti, lettere di conferma, ordini e contestazioni in bozza
- Sei emergenze con cronometro, passi e rapporto dal registro
- Filtro che prova a bloccare i dati sanitari e personali nei testi liberi (non li trova tutti)
- Comandi a voce: riepilogo, avviso, guasto, consegne, evento, regolamenti; per l'emergenza la voce la prepara, e l'apertura resta un tocco di conferma
- Meteo dal vivo; telecamere e sensori di prova, con cartello e informativa; registro a sola aggiunta con verifica
- Archivio del cervello; regolamenti (13 fonti, 8 risposte di prova simulate) e storia (7 eventi con fonte); computer dell'hotel comandato dal telefono (tra finestre); ospite dal QR; simulatore guidato

NON ANCORA, E LO DICIAMO

- **Nessuna telecamera e nessun sensore veri**: immagini disegnate, valori e risposte di prova
- **Nessun invio reale**: niente alla Questura, al Comune, alla ASL o ai Vigili del fuoco; avvisi, lettere e ordini restano nel browser
- **Nessun cervello collegato**: gli esiti dei riquadri sono calcolati in locale sui dati di prova
- Hotel, camere e ospiti di fantasia; nessun hotel la usa
- Nessun collegamento con il gestionale delle prenotazioni, i portali delle recensioni o gli enti
- Firme simulate; la password nasconde ma non protegge; nessun servizio condiviso
- Norme: tredici fonti elencate, non i testi; due risposte di prova su otto controllate; sanzioni del CIN lette sul testo vigente (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9)
- La lettura a foto (controlli di colazione, etichette, conteggio dei capi) non c'è o è da provare; **avvio dal sito, sensori e telecamere vere**: previsti, non ancora provati. Safari, Firefox, telefoni veri, Windows e Linux: non provati

IL PRINCIPIO

Dove non sappiamo, lo diciamo. L’app prepara; l’hotel decide e firma.

Ogni azione lascia una traccia

Chi, cosa, quando: con ora e impronta. Il registro non assolve nessuno; mostra la sequenza.

Le persone decidono

Nessuna schedina inviata, nessun ordine, nessuna chiamata parte da un algoritmo. Prepara; firma chi ne ha il potere.

Dati sanitari

L’app non chiede dati sanitari: le idoneità sono date. Se un ospite sta male si chiama il 112: l’app registra solo l’ora e i passaggi.

Il nome. Ufficio del Direttore dice il posto, come Ufficio del Sindaco: la stanza dove le decisioni si prendono e si firmano. Dopo il trattino cambia il settore; la struttura resta. La chiave sotto il tetto del simbolo è l’accoglienza: la stessa chiave di ogni camera.

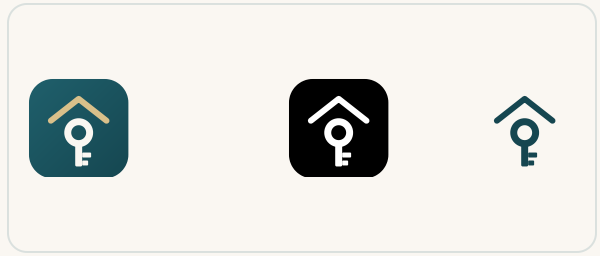
Una chiave sotto un tetto, il verde petrolio e l'oro champagne

Calma e raffinata, della stessa famiglia degli altri Uffici: quadrato arrotondato, titoli sottili con le grazie, filo a gradiente.
Regge a 48 pixel e in bianco e nero.









Petrolio — Primario

Petrolio scuro — Titoli e copertina

Oro champagne — Tetto e filo

Oro chiaro — Numeri del tabellone

Acqua — Piscina e perdite

Verde — In regola

Giallo — In scadenza

Rosso — Scaduta, emergenza

Notte — Tabellone

Avorio — Fondo e chiave

REGOLA	COME
Famiglia	Stessa struttura e qualità degli altri Uffici; cambia la veste: verde petrolio, oro champagne e avorio, titoli sottili con le grazie, cruscotto del mattino ricorrente.
Titoli	Carattere con le grazie, peso sottile; il testo resta leggibile e regolare.
Movimento	Numeri che contano, ingressi veloci: tutto spento con la riduzione dei movimenti.
Cosa non fare	Niente loghi di catene alberghiere o di portali di recensioni; non deformare, non ruotare, non cambiare i colori del marchio.

Appendice A. Guida passo per passo

Gli stessi 33 passi della guida del simulatore, nello stesso ordine: prima il Direttore, poi i reparti, i fornitori ed enti e infine l'ospite. Il comune di prova è Pozzuoli.

Direttore: 14 passi

1. Come funziona questa guida

Che cosa fa. La guida percorre l'Hotel Belvedere di Prova, un albergo di fantasia: prima il Direttore, poi i reparti, poi i fornitori e gli enti, infine l'ospite che arriva dal QR in camera.

Perché serve. A ogni passo leggi che cosa fa la funzione e la guida la esegue davanti a te, con un contorno colorato sull'elemento che tocca.

Dopo, e chi lo vede. Il testo resta finché non premi Avanti. Puoi tornare indietro, rifare un passo o saltare a un gruppo dall'indice.

Come si fa

1. Leggi il testo.
2. Guarda il contorno colorato.
3. Premi Avanti.

> **Nel simulatore.** Tutto è di prova: l'hotel, le camere, gli ospiti, le tariffe e i consumi sono inventati, e nessun invio parte davvero.

2. Scegli dove sta l'hotel

Che cosa fa. Si scrive il nome del comune dell'hotel: si può scegliere fra i 7.894 Comuni italiani.

Perché serve. L'hotel di prova si genera intorno a quel comune, e le previsioni del tempo valgono per quel luogo.

Dopo, e chi lo vede. Compare la scheda dell'Hotel Belvedere di Prova con camere, posti letto e prenotazioni di fantasia.

Come si fa

1. Scrivi il nome del comune.
2. Tocca il comune.

> **Nel simulatore.** Camere, ospiti e prenotazioni sono di fantasia. Il meteo è l'unica cosa letta dalla rete (MET Norway, NLOD/CC BY 4.0).

3. Avvio in 30 minuti, dal sito

Che cosa fa. Il Direttore dà l'indirizzo del sito dell'hotel e, se vuole, qualche file: il cervello propone servizi, tipi di camera, persone, fornitori e scadenze come ipotesi («potrebbe essere…»). Le tariffe sono solo ipotesi da confermare sul gestionale delle prenotazioni.

Perché serve. Nessuno deve scrivere l'elenco da zero: il cervello propone, il Direttore conferma riga per riga.

Dopo, e chi lo vede. Le righe confermate entrano nell'app e nella scatola nera; le altre si scartano. I 30 minuti sono un obiettivo da misurare su un hotel vero, non un risultato già provato.

Come si fa

1. Apri «Avvio dal sito».
2. Scrivi l'indirizzo del sito.
3. Tocca «Leggi il sito».
4. Scegli le righe giuste e conferma.

> **Nel simulatore.** Nel simulatore il sito è inventato e le righe sono un esempio di prova. La lettura vera del sito, dei file e del gestionale è prevista, non ancora provata.

4. Il cruscotto del mattino

Che cosa fa. Occupazione, tariffa media (ADR), ricavo per camera disponibile (RevPAR), arrivi e partenze, alloggiati da comunicare, scadenze, guasti, controlli e recensioni.

Perché serve. Il Direttore vede in un colpo d'occhio dove intervenire. Le formule sono scritte accanto ai numeri, per evitare ambiguità fra «ricavo medio» e RevPAR.

Dopo, e chi lo vede. Ogni indicatore apre la sezione che lo spiega. Le soglie le sceglie il Direttore: l'app non fissa valori-obiettivo.

Come si fa

1. Tocca «Il cruscotto».
2. Guarda gli indicatori.
3. Tocca un indicatore per aprire la sua sezione.

> **Nel simulatore.** Numeri di prova. Il cruscotto non legge il gestionale delle prenotazioni: i numeri vengono dai dati di prova e il collegamento è previsto, non ancora provato. L'app lo affianca, non lo sostituisce.

5. «Com'è la giornata?»

Che cosa fa. A voce o con un tocco, il riquadro scrive il riepilogo del mattino: camere pronte, arrivi, alloggiati, guasti, scadenze, controlli.

Perché serve. Il Direttore parte dalla giornata senza aprire dieci pagine.

Dopo, e chi lo vede. Il riepilogo si può copiare. Il cervello propone, il Direttore decide.

Come si fa

1. Tocca «Parla» e dì: com'è la giornata.
2. Leggi il riepilogo.

> **Nel simulatore.** Il riepilogo è calcolato in locale sui dati di prova. In questa guida la frase è detta in modo simulato.

6. Istruisci il cervello

Che cosa fa. Il Direttore aggiunge un fatto all'archivio del cervello dell'hotel: un briefing, una riunione, un incontro con una ditta, con data, luogo e note.

Perché serve. Il cervello consulta l'archivio e cita la fonte. Non è un addestramento del modello: è una memoria con fonte e data.

Dopo, e chi lo vede. Da ora i riquadri ritrovano il fatto e lo citano con chi l'ha caricato e quando. Ogni caricamento entra nella scatola nera.

Come si fa

1. Apri «Istruisci il cervello».
2. Detta il fatto a voce.
3. Cerca una parola nell'archivio.

> **Nel simulatore.** Niente nomi di ospiti e niente dati sanitari: un filtro prova a bloccare le frasi con una condizione di salute, ma non le trova tutte.

7. Che cosa dice il regolamento

Che cosa fa. Il cervello risponde alle domande sulle norme dell'hotel (alloggiati, imposta di soggiorno, CIN, antincendio, igiene degli alimenti, lavoro) solo dai testi caricati, citando documento e articolo.

Perché serve. Una risposta con la fonte si può controllare; una risposta a memoria no.

Dopo, e chi lo vede. Ogni risposta chiude con «verifica sul testo ufficiale»: le citazioni di prova sono ancora da controllare una per una.

Come si fa

1. Apri «Istruisci il cervello», scheda «Regolamenti e leggi».
2. Tocca una domanda di prova.

> **Nel simulatore.** Nel simulatore la risposta è scritta a mano e dice che la citazione è ancora da verificare. Non sostituisce il testo ufficiale né un consulente.

8. Lo scadenzario unico

Che cosa fa. Alloggiati, imposta di soggiorno, CIN, antincendio, legionella, ascensore, analisi dell'acqua, formazione: un calendario solo, con verde, giallo e rosso.

Perché serve. Le scadenze non vivono più nella testa di una persona. La soglia di avviso di 30 giorni la sceglie l'hotel.

Dopo, e chi lo vede. Il fascicolo per l'ispezione dice che cosa è pronto e che cosa manca. L'adeguamento antincendio del 31 dicembre 2026 è da verificare con i Vigili del fuoco.

Come si fa

1. Tocca «Scadenze e obblighi».
2. Guarda i colori.
3. Apri il fascicolo per l'ispezione.

> **Nel simulatore.** Date di prova. Le norme citate sono riferimenti da verificare sul testo ufficiale.

9. Telecamere a domanda

Che cosa fa. Immagini di prova e risposte simulate delle telecamere delle aree comuni: hall, sala colazioni, scale e atrio del piano terra, parcheggio, magazzino.

Perché serve. «La sala colazioni è pronta?» ha una risposta che dice da quale telecamera e a che ora.

Dopo, e chi lo vede. La domanda entra nella scatola nera. Mai telecamere nelle camere e nei bagni degli ospiti, nella spa o negli spogliatoi; mai riconoscimento facciale; per i dipendenti vale l'art. 4 dello Statuto dei lavoratori.

Come si fa

1. Apri «Telecamere».
2. Scrivi la domanda.
3. Tocca «Chiedi».

> **Nel simulatore.** Nessuna telecamera vera è collegata: previsto, non ancora provato. Si collega alle telecamere che l'hotel ha già.

10. Sensori e avvisi

Che cosa fa. Temperatura di una camera, climatizzazione, perdite d'acqua, porta antincendio, frigo del buffet, consumi: valori, storico di 24 ore e avvisi su soglia, anche per i sensori a due stati.

Perché serve. Una perdita al 3° piano o un frigo che si scalda si vedono subito, e un avviso può far partire una notifica.

Dopo, e chi lo vede. L'avviso manda una notifica: non apre porte e non comanda impianti. Fumo e monossido restano all'impianto antincendio certificato. La soglia del frigo la decide il piano dell'hotel, non l'app.

Come si fa

1. Apri «Sensori».
2. Guarda la perdita d'acqua del 3° piano.

3. Crea un avviso sul frigo del buffet e provalo.

> **Nel simulatore.** Valori di prova: nessun sensore vero è collegato (previsto, non ancora provato). La perdita del 3° piano è finta.

11. Crisi: l'allagamento

Che cosa fa. Un tocco apre l'emergenza: parte il cronometro, compare l'elenco di che cosa fare nell'ordine giusto e una bozza di avviso per gli ospiti.

Perché serve. In una crisi si sa chi chiamare e chi fa che cosa, e tutto resta nel registro.

Dopo, e chi lo vede. Le emergenze sono sei: guasto grave, allagamento, soccorso a un ospite, sospetta intossicazione alimentare, ispezione, blackout. Per soccorso e intossicazione non si scrive nulla in testo libero.

Come si fa

1. Apri «Emergenza».
2. Tocca «Allagamento».
3. Scegli dove e apri l'emergenza.
4. Segna il primo passo.

> **Nel simulatore.** L'app non chiama nessuno, non soccorre e non fa diagnosi: il 112 si chiama a voce. Supporto organizzativo, non soccorso.

12. Dalla scheda al rapporto

Che cosa fa. Quando l'emergenza è finita, il rapporto cronologico si costruisce dal registro: ora, chi ha fatto che cosa, durata, passi completati.

Perché serve. Il rapporto serve per l'archivio, per l'assicurazione e per le autorità, e non contiene informazioni sulla salute delle persone.

Dopo, e chi lo vede. L'emergenza si archivia e resta nella scatola nera. Le bozze (avviso agli ospiti, lettera) le rilegge e le firma una persona.

Come si fa

1. Tocca «Chiudi e fai il rapporto».
2. Leggi il rapporto.
3. Tocca «Archivia».

> **Nel simulatore.** Tutto è di prova: l'hotel, le camere, gli ospiti, le tariffe e i consumi sono inventati, e nessun invio parte davvero.

13. Recensioni: il riassunto e la risposta

Che cosa fa. Il riquadro riassume i temi delle recensioni (colazione, pulizia, rumore, personale, prezzo) e scrive una bozza di risposta per ciascuna.

Perché serve. Il Direttore risponde con calma e con lo stesso tono, e il problema ricorrente arriva a chi può risolverlo.

Dopo, e chi lo vede. La risposta approvata va pubblicata a mano sul portale da chi gestisce il profilo. Nessuna risposta cita dati di un ospite.

Come si fa

1. Apri «Recensioni».
2. Tocca il riquadro.
3. Tocca «Bozza di risposta».
4. Tocca «Approva».

> **Nel simulatore.** Recensioni inventate. L'app non scrive sui portali e non li collega: la risposta si pubblica a mano.

14. La scatola nera

Che cosa fa. Il registro a sola aggiunta: chi ha fatto che cosa e quando, con un'impronta che include quella della voce precedente.

Perché serve. Tutto ciò che hanno fatto Direttore, reparti, fornitori e ospiti è nel registro: non si modifica voce per voce.

Dopo, e chi lo vede. Si può verificare l'integrità e si può esportare. Il registro non contiene dati sanitari né nomi di ospiti.

Come si fa

1. Apri «Scatola nera».
2. Tocca «Verifica integrità».

> **Nel simulatore.** Il registro resta nel browser. Nessuna voce lascia il computer.

Reparti: 10 passi

15. I reparti: chi vede che cosa

Che cosa fa. Reception, governante, manutenzione, colazione e bar, sale ed eventi: ogni reparto sceglie dal menu la sua funzione e trova i pulsanti che gli servono per il turno.

Perché serve. Di base la governante non vede i dati degli ospiti, il manutentore non vede il personale, la colazione non vede i costi, finché non cambia funzione: la funzione è una comodità, non un permesso.

Dopo, e chi lo vede. I permessi veri arriveranno con gli accessi per persona: oggi la scelta del reparto mostra i pulsanti giusti e le azioni sensibili restano al reparto giusto o al Direttore.

Come si fa

1. Tocca «Reparti».
2. Scegli il reparto dal menu.

> **Nel simulatore.** Nel simulatore l'area riservata è aperta senza password. Nell'app completa ogni profilo ha la sua password.

16. La governante: le camere del giorno

Che cosa fa. Le camere in ordine di priorità: prima le partenze, poi gli arrivi, poi le camere da rifare. Con un tocco si segna che una camera è pronta.

Perché serve. Il Direttore e la reception sanno quante camere sono pronte per l'ora degli arrivi, senza telefonate.

Dopo, e chi lo vede. Lo stato della camera entra nel registro. Nessun nome di ospite in questa pagina e nessun tempo di pulizia delle singole persone.

Come si fa

1. Guarda lo stato delle camere.
2. Apri «Camere del giorno».
3. Tocca «Pronta» su una camera.

> **Nel simulatore.** Tutto è di prova: l'hotel, le camere, gli ospiti, le tariffe e i consumi sono inventati, e nessun invio parte davvero.

17. Il manutentore: la scheda guasto

Che cosa fa. Una scheda con il posto del guasto, che cosa non va, l'urgenza e la ditta. Se è una camera, può uscire dalla vendita finché non è riparata.

Perché serve. I guasti piccoli non si dimenticano più, e ogni guasto ha un responsabile.

Dopo, e chi lo vede. Il guasto arriva a manutenzione e Direttore. Si prende in carico e si chiude con un tocco; quando si chiude la camera torna in vendita.

Come si fa

1. Apri «Scheda guasto».
2. Scegli la camera, scrivi che cosa non va, scegli l'urgenza.
3. Registra il guasto e prendilo in carico.

> **Nel simulatore.** Tutto è di prova: l'hotel, le camere, gli ospiti, le tariffe e i consumi sono inventati, e nessun invio parte davvero.

18. Reception: la schedina degli alloggiati (bozza)

Che cosa fa. Per un ospite arrivato, l'app prepara la bozza della schedina e dice che cosa resta da completare. L'invio alla Questura (Alloggiati Web) lo fa una persona dal portale ufficiale, dopo aver controllato il documento di persona.

Perché serve. Gli alloggiati vanno comunicati entro 24 ore dall'arrivo: l'app tiene il conto di chi manca. Non fa la registrazione a distanza senza una persona e non conserva il numero del documento.

Dopo, e chi lo vede. «Segna: comunicata dalla reception» registra soltanto che una persona lo ha fatto: l'app non invia nulla. Gli importi delle sanzioni e il testo dell'art. 109 TULPS sono da verificare sul testo ufficiale.

Come si fa

1. Apri «Schedina alloggiati (bozza)».
2. Scrivi i dati dell'ospite (di fantasia).
3. Tocca «Prepara la bozza».
4. Tocca «Segna: comunicata dalla reception» dopo che l'ha fatto una persona.

> **Nel simulatore.** Nomi e dati sono di fantasia. Nessun invio alla Questura: la Questura, nel prototipo, non riceve nulla.

19. Il passaggio di consegne

Che cosa fa. Fra un turno e l'altro la scheda di consegna dice quante camere sono fuori servizio, quante richieste degli ospiti sono aperte, l'esito e le note.

Perché serve. Il turno dopo sa che cosa è successo, senza sentirselo dire a voce.

Dopo, e chi lo vede. La scheda entra nel registro e l'elenco delle consegne da fare si accorcia.

Come si fa

1. Detta la consegna a voce.
2. Controlla i numeri.
3. Tocca «Salva la scheda di consegna».

> **Nel simulatore.** In questa guida la frase è detta in modo simulato. Nella scheda non si scrivono nomi di ospiti né condizioni di salute.

20. Imposta di soggiorno

Che cosa fa. Il riquadro conta le notti imponibili e quelle esenti del periodo, calcola l'importo e prepara la bozza del riepilogo per il Comune.

Perché serve. La dichiarazione non si prepara più a mano alla fine dell'anno: i numeri sono già pronti.

Dopo, e chi lo vede. La bozza non parte da sola: la dichiarazione telematica la fa una persona, entro il 30 giugno dell'anno dopo (D.Lgs. 23/2011 art. 4: da verificare sul testo ufficiale).

Come si fa

1. Apri «Imposta di soggiorno».
2. Guarda notti e importo.
3. Tocca «Prepara la bozza del riepilogo».

> **Nel simulatore.** Tariffa ed esenzioni sono di esempio: valgono il regolamento del Comune e la legge. Importi di prova.

21. Colazione e bar: controlli e allergeni

Che cosa fa. I controlli del giorno del piano di autocontrollo (temperature, etichette, pulizia) e il cartello degli allergeni del buffet, scritto dalle schede dei prodotti.

Perché serve. Il registro non si compila più tutto insieme a fine settimana, e il cartello non resta indietro quando cambia un prodotto.

Dopo, e chi lo vede. Il cervello compila, il responsabile firma. Le soglie di temperatura le decide il piano dell'hotel, non l'app. L'app non registra le allergie o le diete dei singoli ospiti.

Come si fa

1. Apri «Controlli di colazione e bar».
2. Tocca «Fatto» su un controllo.
3. Apri «Cartello degli allergeni».

> **Nel simulatore.** Controlli e prodotti sono di prova. La regola sugli alimenti non preimballati (buffet e bar) è da verificare sul testo ufficiale.

22. Sale ed eventi: la lettera di conferma

Che cosa fa. Per ogni evento c'è una scheda con sala, orari, persone, menù con gli allergeni del menù, allestimento e ditte. La lettera di conferma è già scritta e dice se le persone superano la capienza.

Perché serve. Un cambio dell'ultimo minuto o una sala troppo piccola si vedono prima, non il giorno dell'evento.

Dopo, e chi lo vede. La lettera la approva il Direttore: da un reparto si prepara la bozza, e il tentativo di approvare dice di chi è il compito. Nessuna lettera parte dall'app.

Come si fa

1. Apri «Evento: lettera di conferma».
2. Scegli l'aperitivo in terrazza.
3. Tocca «Scrivi la lettera».
4. Prova ad approvare.

> **Nel simulatore.** Eventi e ditte sono inventati. Niente diete o allergie di singole persone: sono dati sulla salute.

23. Acquisti: scorte e ordine al fornitore

Che cosa fa. Le voci sotto la scorta scelta dall'hotel, raggruppate per fornitore, con la bozza d'ordine già scritta.

Perché serve. Gli ordini non si fanno più a occhio, e non si dimenticano le voci in esaurimento.

Dopo, e chi lo vede. L'ordine lo approva il Direttore e lo fa una persona: l'approvazione entra nel registro, ma non parte nessun ordine.

Come si fa

1. Apri «Scorte e ordine al fornitore».
2. Guarda le voci sotto scorta.
3. Tocca «Prepara la bozza d'ordine» e approvala.

> **Nel simulatore.** Quantità, prezzi e fornitori sono di prova.

24. Lavanderia: la lettera di contestazione

Che cosa fa. Quando i capi consegnati e quelli resi non coincidono, l'app prepara la lettera alla ditta con le date e i numeri.

Perché serve. Senza foto e senza verbale la ditta non riconosce la differenza: qui la lettera è pronta il giorno stesso.

Dopo, e chi lo vede. La lettera la approva il Direttore e non parte dall'app. Il conteggio da foto è un aiuto da provare su foto vere: fa fede il conteggio a mano.

Come si fa

1. Apri «Lavanderia: differenza di capi».
2. Tocca «Prepara la lettera».
3. Tocca «Approva».

> **Nel simulatore.** Giri e conteggi sono di prova. Le penali le fissa il contratto, non l'app.

Fornitori ed enti: 4 passi

25. La ditta della lavanderia

Che cosa fa. La ditta ha un terminale semplice: vede solo i suoi ritiri e le sue consegne, conferma o segnala un ritardo.

Perché serve. Chi lavora per l'hotel vede solo ciò che lo riguarda, mai dati di ospiti o del personale.

Dopo, e chi lo vede. La risposta arriva al Direttore e ai reparti e resta nel registro.

Come si fa

1. Scegli «Lavanderia e fornitori».
2. Guarda i suoi ritiri.
3. Tocca «Conferma».

> **Nel simulatore.** L'accesso a tempo e senza altri dati è un obiettivo del servizio online, non ancora provato.

26. Il Comune e la Questura

Che cosa fa. Il Comune riceve il riepilogo dell'imposta di soggiorno preparato dall'hotel (solo numeri) e ne conferma la ricezione. La Questura, nel prototipo, non riceve nulla.

Perché serve. Mostra che cosa esce davvero dall'hotel e che cosa no: gli alloggiati restano una bozza e li comunica una persona dal portale ufficiale.

Dopo, e chi lo vede. La conferma del Comune è una prova simulata e resta nel registro.

Come si fa

1. Scegli «Comune».
2. Guarda il riepilogo.
3. Tocca «Conferma la ricezione».

> **Nel simulatore.** Nessun collegamento con il Comune o con la Polizia: previsto, non ancora provato.

27. La ASL e i Vigili del fuoco

Che cosa fa. La ASL vede il fascicolo dei controlli, i lotti ricevuti e la formazione degli alimentaristi; i Vigili del fuoco le scadenze antincendio. Entrambi possono annunciare un sopralluogo.

Perché serve. Quando arriva un'ispezione il Direttore ha già tutto in un posto e sa che cosa manca.

Dopo, e chi lo vede. Il sopralluogo annunciato arriva come notifica; se serve si apre l'emergenza «Ispezione». Il fascicolo lo consegna una persona.

Come si fa

1. Scegli «ASL».
2. Guarda controlli, lotti e formazione.
3. Tocca «Annuncia un sopralluogo».

> **Nel simulatore.** Il sopralluogo è una prova simulata. L'app non consegna nulla agli enti.

28. Il portale delle recensioni

Che cosa fa. Le risposte approvate dal Direttore arrivano a chi gestisce il profilo sul portale, che le pubblica a mano e lo segna.

Perché serve. Nessuna risposta parte da sola: una persona la rilegge e la pubblica.

Dopo, e chi lo vede. Il Direttore vede nel registro che la risposta è stata pubblicata a mano.

Come si fa

1. Scegli «Portale delle recensioni».
2. Guarda la risposta approvata.
3. Tocca «Segna come pubblicata a mano».

> **Nel simulatore.** L'app non scrive sui portali: il collegamento diretto dipende dalle regole di ogni portale ed è da verificare.

Ospite col QR: 5 passi

29. L'ospite apre la pagina dal QR

Che cosa fa. Ogni camera ha un QR che apre una pagina semplice, già legata a quella camera: orari e servizi, sicurezza e numeri utili, avvisi, segnalazioni.

Perché serve. L'ospite non installa niente e non usa una password. La pagina non mostra mai dati di altri ospiti.

Dopo, e chi lo vede. Le richieste vanno alla governante o alla reception. Nessuna telecamera riprende le camere.

Come si fa

1. Tocca «Ospite».
2. Guarda la pagina della camera 205.

> **Nel simulatore.** Nel simulatore la camera si sceglie dal menu e il QR non si scansiona. L'informativa privacy breve è da validare con il consulente privacy.

30. L'ospite segnala un rubinetto che perde

Che cosa fa. L'ospite scrive che cosa ha notato, e può allegare una foto senza persone né documenti: la segnalazione porta il numero della camera.

Perché serve. Un guasto segnalato subito si risolve prima, e l'ospite vede che la richiesta è stata registrata.

Dopo, e chi lo vede. Il testo lo leggono Direttore e reparti; ai fornitori arriva solo il tipo. Per un malessere o un'emergenza l'ospite chiama il 112 o la reception: la pagina non raccoglie fatti sanitari.

Come si fa

1. Tocca «Segnala un problema».
2. Scrivi che cosa hai notato.
3. Tocca «Registra la segnalazione».

> **Nel simulatore.** La segnalazione resta nel browser: non arriva a nessuno. Un filtro prova a bloccare nomi di persone, telefoni e riferimenti alla salute, ma non li trova tutti: si rilegge prima di inviare.

31. La segnalazione arriva ai reparti

Che cosa fa. Dal profilo della governante la segnalazione dell'ospite compare tra le cose da fare, e si prende in carico con un tocco.

Perché serve. La governante o il manutentore sanno chi ha segnalato che cosa, e il Direttore lo trova nel registro.

Dopo, e chi lo vede. La presa in carico entra nella scatola nera con l'ora e il reparto.

Come si fa

1. Guarda la segnalazione nella giornata della governante.
2. Tocca «Prendi in carico».

> **Nel simulatore.** Tutto è di prova: l'hotel, le camere, gli ospiti, le tariffe e i consumi sono inventati, e nessun invio parte davvero.

32. Le informazioni di sicurezza per l’ospite

Che cosa fa. La pagina elenca le uscite di sicurezza, il punto di raccolta e i numeri utili, scritti dall’hotel dal suo piano di emergenza.

Perché serve. In un’emergenza l’ospite sa dove andare senza chiedere. In crisi l’app risponde con il piano caricato dall’hotel, senza inventare.

Dopo, e chi lo vede. I testi di questa pagina sono di prova: il piano vero lo scrive e lo aggiorna l’hotel.

Come si fa

1. Tocca «Sicurezza e numeri utili».
2. Leggi uscite, punto di raccolta e numeri.

> **Nel simulatore.** Per un’emergenza si chiama il 112: la pagina non chiama nessuno.

33. Si chiude l’hotel di prova

Che cosa fa. Hai visto il Direttore, i reparti, i fornitori e gli enti e l’ospite, nell’ordine in cui l’hotel lavora insieme. L’app aiuta e non sostituisce il gestionale delle prenotazioni, il 112, i Vigili del fuoco, il medico o la ASL.

Perché serve. Ogni azione dei passi precedenti è nella scatola nera, con l’ora e l’impronta. Ciò che ha fatto l’app da sola sono bozze e controlli; ciò che ha deciso una persona sono approvazioni e invii.

Dopo, e chi lo vede. Puoi continuare a usare il simulatore, saltare a un gruppo dall’indice o ricominciare. Prima di usare l’app in un hotel vero servono un servizio condiviso fra Direttore, reparti e ospiti, l’accordo con i sindacati per le telecamere, le prove su telecamere e sensori veri e la valutazione sulla privacy.

Come si fa

1. Tocca un gruppo nell’indice per rivederlo.
2. Oppure tocca Ricomincia.
3. Oppure riduci la guida e usa l’app liberamente.

Appendice B. Schede di riferimento

Il manuale operativo per sezione, nello stesso ordine della guida, con impostazioni, dati e privacy, prerequisiti e rischi, domande frequenti e scheda tecnica.

Prima di cominciare: che cosa è e che cosa non è

Ufficio del Direttore – Hotel è un’applicazione in un solo file, che si apre con il browser del telefono o del computer, senza installazione. Si scrive il comune dove sta l’hotel e si entra con uno dei quattro profili: Direttore, Reparti, Fornitori ed enti, Ospite. Il pubblico vede solo il profilo dell’ospite, quello che si apre con il QR in camera; Direttore, reparti, fornitori ed enti stanno dietro una password per profilo. È un’app indipendente: non è costruita sopra altre app di DEVELOP e non ne richiede nessuna. Fa parte della stessa famiglia di Ufficio del Sindaco.

Limiti da sapere subito. Questa versione è un prototipo di lavoro. Nessun hotel la usa ancora e non c'è nessun collegamento con la Questura, il Comune, la ASL, i Vigili del fuoco, i portali delle recensioni o il gestionale delle prenotazioni. L'Hotel Belvedere di Prova (36 camere su quattro piani, 72 posti letto), gli ospiti (con nomi di fantasia), le prenotazioni, il personale, le tariffe, le scorte, i consumi e le scadenze sono dati di prova, generati per il comune scelto e uguali a ogni apertura. Nessun avviso, lettera, ordine, schedina o riepilogo parte davvero: restano nel browser e la pagina lo dichiara ogni volta. Approvare e firmare, nell'app, vuol dire registrare che una persona lo ha fatto: non è una firma. La password nasconde le sezioni dentro il file, ma non è una protezione vera: quella arriva con il servizio online.

Limite del filtro dei dati personali. Nei campi liberi l'app blocca telefoni, e-mail, codici fiscali, nome e cognome insieme, numeri di documento e i cognomi degli ospiti di prova, ma un cognome da solo può passare: non scrivere nomi nei campi liberi.

Gli alloggiati sono una bozza. L'app prepara soltanto la bozza della schedina di un ospite e dice che cosa resta da completare. Non invia nulla alla Questura, non fa la registrazione a distanza senza una persona e non conserva il numero del documento né il luogo e la data di nascita. L'invio dal portale ufficiale Alloggiati Web lo fa una persona della reception, dopo aver controllato il documento di persona.

Dati sanitari. L'app non chiede dati sanitari (referti, cure, diagnosi); se qualcuno li scrive in un testo libero, un filtro prova a bloccarli, ma non li trova tutti. Le idoneità del personale compaiono solo come date; i casi di soccorso a un ospite e di sospetta intossicazione alimentare si aprono come emergenze senza alcun fatto in testo libero; l'app non registra le allergie o le diete dei singoli ospiti (degli alimenti si indicano gli allergeni dei prodotti e dei menù). Un filtro blocca nei testi liberi le parole che indicano condizioni di salute; non le trova tutte, e la persona rilegge sempre. Il filtro prova anche a bloccare i dati personali nei testi liberi; cognome, nome di battesimo e telefono scritto in lettere possono passare: si rilegge prima di inviare.

Telecamere e sensori: previsto, non ancora provato. Nel prototipo non c'è nessuna telecamera e nessun sensore vero: le immagini sono disegnate dal programma e i valori sono di prova. L'idea è che l'app si colleghi alle telecamere e ai sensori che l'hotel ha già; il collegamento reale non è stato provato, e per le telecamere IP (flusso RTSP) la compatibilità è da provare sul posto. Le telecamere stanno solo nelle aree comuni: mai nelle camere né nei bagni degli ospiti, nella spa e nella sauna.

Che cosa è vero già ora. Il registro a sola aggiunta con le impronte concatenate; con la rete, le previsioni del tempo (Dati meteo: MET Norway (NLOD/CC BY 4.0)); l'elenco dei 7.894 comuni italiani con la popolazione; nella «Storia della struttura» sette eventi con la data e la fonte; nei «Regolamenti e leggi» l'elenco delle fonti, con la data di lettura.

1. Primi passi

Aprire l’app

Fai doppio clic sul file `UFFICIO_DEL_DIRETTORE_HOTEL.html`, oppure aprilo dal browser del telefono. Funziona anche senza rete; con la rete si accendono le previsioni del tempo.

Scegliere il comune dell’hotel

La prima schermata chiede «Dove sta l’hotel?». Scrivi il nome del comune nella casella «Cerca il comune dell’hotel» e tocca quello giusto nell’elenco: sotto compare la scheda dell’Hotel Belvedere di Prova, con 36 camere e 72 posti letto di fantasia, le prenotazioni e le persone di fantasia. Il comune serve per le previsioni del tempo e per il riepilogo dell’imposta di soggiorno. Finché il comune non è scelto, i profili restano spenti.

Entrare con un profilo

A destra trovi la tessera **Ospite**, aperta a tutti, e la tessera **Accesso con password** per i profili riservati (nel simulatore: «Area riservata, aperta nel simulatore»). Dentro ogni profilo il menu a sinistra (o le schede in basso sul telefono) porta alle sezioni; **Cambia comune** riporta alla scelta dell’hotel, **Cambia profilo** alla scelta dei profili.

Tornare indietro

La freccia in alto a sinistra torna alla schermata precedente: chiude prima le finestre aperte, poi risale di sezione, poi torna alla scelta del comune. Sul telefono funziona anche il tasto indietro del sistema.

Il cruscotto del mattino

Il tabellone scuro con i numeri grandi compare nella schermata iniziale come esempio, con occupazione e arrivi di fantasia. I numeri partono da zero e salgono al valore; se nel dispositivo è attiva la riduzione dei movimenti, compaiono subito.

I riquadri

Ogni funzione è un riquadro con icona, titolo e una riga di spiegazione. Non esiste una casella di chat: si tocca il riquadro e si apre una scheda laterale con l’esito. I riquadri segnati «intelligenza» mostrano in cima l’istruzione pronta che riceverà il cervello dell’hotel: ruolo, fonti, compito, forma della risposta. Finché il cervello non è collegato, l’esito è calcolato in locale sui dati di prova e la scheda lo dice.

2. L’area riservata e le password

Direttore, Reparti e Fornitori ed enti hanno ciascuno una password. Si apre dalla tessera «Accesso con password» nella schermata iniziale, dal lucchetto «Accessi» in alto o dalla voce «Accesso riservato» del menu. Lo sblocco vale finché la scheda del browser resta aperta, oppure fino al tasto «Esci dall’area riservata». Dopo cinque tentativi sbagliati l’app attende trenta secondi; ogni tentativo finisce nel registro.

Le password non sono scritte nell'app: nel file ci sono solo le impronte. Chi amministra il file le trova in un documento separato e può cambiarle con lo script di impostazione, ricostruendo poi il file. Nel simulatore l'area riservata è aperta senza password e il file non contiene le impronte delle password vere.

3. Il Direttore

Il cruscotto

In alto la data, il riepilogo dell'hotel («5 arrivi e 3 partenze oggi, 3 guasti aperti», con i numeri del giorno) e, a destra, il pulsante rosso **Emergenza**. Sotto dieci indicatori, ciascuno con un cartellino verde, giallo o rosso: occupazione; tariffa media (ADR); ricavo per camera disponibile (RevPAR); arrivi di oggi; alloggiati da comunicare; obblighi e controlli in scadenza; formazione e idoneità; guasti aperti; controlli di colazione e bar ancora da fare; recensioni senza risposta. Ogni indicatore porta alla sua sezione. Le formule stanno scritte sotto i numeri: occupazione = camere occupate ÷ camere disponibili; ADR = ricavo camere ÷ camere vendute; RevPAR = ricavo camere ÷ camere disponibili, o ADR × occupazione. Sono formule del settore, non valori-obiettivo: le soglie le sceglie il Direttore. Importi di prova.

Sotto ci sono quattordici riquadri intelligenti, il meteo dell'hotel, «Istruisci il cervello» e «Storia della struttura», poi gli arrivi di oggi e i guasti da guardare subito.

Il menu del Direttore ha diciassette voci: Il cruscotto, Avvio dal sito, Camere e pulizie, Arrivi e alloggiati, Scadenze e obblighi, Guasti e impianti, Colazione e bar, Sale ed eventi, Acquisti e lavanderia, Personale e turni, Recensioni, Energia e acqua, Telecamere, Sensori, Computer dell'hotel, Emergenza, Scatola nera.

Camere e pulizie

Le camere del giorno in ordine di priorità, con il numero di camere pronte per l'ora degli arrivi. Il tabellone «Le camere oggi» conta le 36 camere: pronte, da fare o in corso, da controllare, fuori servizio. Sotto, le camere piano per piano (si sceglie da 1° a 4°) con tipo (singola, doppia, tripla, suite), letti, situazione di oggi (occupata, libera, arriva oggi) e stato di pulizia. Le camere sono solo numeri: nessun nome di ospite in questa pagina e nessun tempo di pulizia delle singole persone.

- **Camere del giorno.** L'elenco in ordine di priorità: prima le partenze da rifare, poi le camere con un arrivo oggi, poi quelle da rifare, poi quelle da controllare. Con un tocco si segna «Pronta» o «Da controllare». Una camera fuori servizio per un guasto non si può segnare pronta: prima si chiude il guasto. Ogni cambio entra nel registro.

Arrivi e alloggiati

Arrivi e partenze del giorno, gli alloggiati da comunicare e la bozza delle schedine. Gli alloggiati vanno comunicati alla Questura entro 24 ore dall'arrivo (per i soggiorni sotto le 24 ore, all'arrivo: lo dice la pagina ufficiale Alloggiati Web; l'art. 109 del TULPS è da verificare sul testo ufficiale). Il tabellone conta arrivi, partenze, alloggiati da comunicare e quelli con le 24 ore in scadenza.

- **Schedina alloggiati (bozza).** Per un ospite arrivato: la prenotazione, il tipo di alloggiato (singolo, capofamiglia, familiare, capogruppo, membro del gruppo), cognome, nome, anno di nascita, cittadinanza, tipo di documento e come è stato controllato. «Prepara la bozza» registra che la bozza è pronta e dice che cosa resta da completare sul portale. È solo una bozza: non parte nessun invio. L'app non conserva il numero del documento né il luogo e la data di nascita. La schedina non si detta a voce: contiene nomi di ospiti e si compila guardando il documento.
- **«Segna: comunicata dalla reception».** Registra soltanto che una persona ha comunicato la schedina dal portale ufficiale: l'app non ha inviato nulla. Una bozza non ancora segnata compare come «bozza, non inviata».
- **Imposta di soggiorno.** Il riquadro conta le notti imponibili e quelle esenti del periodo letto (14 giorni), calcola l'importo con una tariffa di prova e prepara la bozza del riepilogo per il Comune. La dichiarazione telematica la fa una persona, entro il 30 giugno dell'anno dopo (D.Lgs. 23/2011 art. 4: da verificare sul testo ufficiale). Tariffa ed esenzioni sono di esempio: valgono il regolamento del Comune e la legge.
- **Avviso agli ospiti.** Un avviso a tutti gli ospiti o a chi arriva oggi, già scritto, su uno di sei temi (servizi e orari, lavori e manutenzione, eventi in struttura, informazioni di sicurezza, piscina e spa, colazione e bar). Si corregge e si registra: nel prototipo non raggiunge nessuno.

Scadenze e obblighi

Un calendario unico, con il cartellino verde (valida), giallo (in scadenza, entro 30 giorni: la soglia la sceglie l'hotel) o rosso (scaduta). Dentro ci sono: il controllo degli estintori, le luci di emergenza, l'esercitazione di evacuazione e il piano di emergenza; l'adeguamento antincendio dell'albergo (31 dicembre 2026, riportato da una fonte professionale e da verificare con i Vigili del fuoco); la dichiarazione dell'imposta di soggiorno; il controllo del CIN (esposizione e indicazione negli annunci); la verifica dell'ascensore; l'analisi dell'acqua contro la legionella e quella della piscina; la manutenzione della caldaia e la messa a terra; la revisione del piano di autocontrollo (HACCP) e dei cartelli degli allergeni; la formazione e l'idoneità del personale, solo come date.

Le date sono di prova. Le norme citate sono riferimenti da verificare sul testo ufficiale: l'app non fissa frequenze di legge. Sul CIN: Sanzioni (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9, testo vigente letto il 3/11/2026): senza CIN da 800 a 8.000 euro, in relazione alle dimensioni della struttura; mancata esposizione o indicazione del CIN da 500 a 5.000 euro per ciascuna struttura, con la rimozione immediata dell'annuncio; senza rilevatori di gas e monossido di carbonio ed estintori da 600 a 6.000 euro per ciascuna violazione. Le applica il Comune.

- **Fascicolo per l'ispezione.** Un elenco di controllo di sette voci: registro dei controlli di colazione e bar, lotti ricevuti, cartello degli allergeni, formazione degli alimentaristi, scadenze antincendio, addetti antincendio e primo soccorso, alloggiati. Per ogni voce dice se è pronta, da completare o urgente. L'app non consegna nulla alla ASL, ai Vigili del fuoco o alla Questura: chi riceve l'ispezione consegna i documenti veri e firma.

Guasti e impianti

Dalla segnalazione alla ditta: ogni guasto ha un posto (una camera o un'area comune), che cosa non va, un'urgenza (bassa, normale, urgente) e uno stato (aperto, in corso, chiuso). Il tabellone conta i guasti aperti, gli urgenti e le camere fuori servizio; le camere fuori servizio escono dal calcolo dell'occupazione. Un filtro mostra solo i guasti aperti o tutti.

- **Scheda guasto.** Si sceglie il posto, si scrive che cosa non va, si sceglie l'urgenza e, per una camera, se esce dalla vendita; poi «Registra il guasto». La scheda arriva a manutenzione e Direttore. Un filtro prova a bloccare i testi con nomi di persone, numeri di telefono o riferimenti alla salute, ma non li trova tutti: si rilegge prima di inviare. Anche a voce: «segna un guasto in camera 305: il rubinetto perde».
- **Prendi in carico e Chiudi.** Ogni guasto passa da aperto a in corso a chiuso, con un tocco; quando si chiude un guasto che aveva messo una camera fuori servizio, la camera torna in vendita.

Colazione e bar

I controlli del piano di autocontrollo, le temperature, il cartello degli allergeni e il ricevimento merce. Il cervello compila, il responsabile firma. Le soglie di temperatura le decide il piano di autocontrollo dell'hotel (Reg. CE 852/2004 art. 5: da verificare sul testo ufficiale), non l'app; le temperature indicate dalle guide sono prassi, non norma UE.

- **Controlli di colazione e bar.** I controlli del giorno (temperature del frigo e della vetrina, cartello degli allergeni aggiornato, etichette e scadenze, pulizia del buffet, ricevimento merce, chiusura della sala). Con «Fatto» si segna ciò che è fatto, con l'ora e chi lo ha segnato. Le temperature dei sensori sono valori di prova.
- **Cartello degli allergeni.** Il cartello del buffet, scritto dalle schede dei prodotti ricevuti (prodotto, fornitore, lotto, scadenza, allergeni): una bozza da far approvare al responsabile del piano. L'obbligo di indicare gli allergeni anche per gli alimenti non preimballati (buffet e bar) è da verificare sul testo ufficiale (Reg. UE 1169/2011, art. 44).
- **Ricevimento merce e lotti.** La tabella dei prodotti ricevuti con lotto, scadenza e allergeni.

> **Che cosa non fa.** L'app non legge le foto di etichette, display o termometri: la lettura a foto dei controlli è un progetto, non c'è in questa versione. Non decide le soglie, non registra le allergie o le diete dei singoli ospiti e non sostituisce il piano di autocontrollo dell'hotel.

Sale ed eventi

La scheda unica di ogni evento: sala (con la capienza), orario, persone, allestimento, menù con gli allergeni, ditte e versione della scheda. Il tabellone conta gli eventi in programma, i confermati, i preventivi e quelli oltre la capienza. Il riquadro **Evento: lettera di conferma** scrive la lettera già pronta e dice se le persone superano la capienza della sala; la lettera non parte e la approva il Direttore. Del menù si indicano gli allergeni dei prodotti; non si registrano diete o allergie di singole persone.

Acquisti e lavanderia

- **Scorte e ordine al fornitore.** Le voci sotto la scorta scelta dall'hotel (carta igienica, detergenti, lenzuola, kit di cortesia e altro), con reparto, scorta, minimo e prezzo, raggruppate per fornitore, con la bozza d'ordine già scritta. L'ordine lo approva il Direttore e lo fa una persona: l'approvazione entra nel registro, ma non parte nessun ordine. Quantità, prezzi e fornitori sono di prova.
- **Lavanderia: differenza di capi.** I giri con una differenza fra capi consegnati e resi, con le date e i numeri, e la lettera di contestazione alla ditta già scritta; la approva il Direttore e non parte dall'app. Il conteggio da foto è un aiuto da provare su foto vere: fa fede il conteggio a mano. Le penali le fissa il contratto, non l'app.

Personale e turni

La copertura dei turni dei prossimi tre giorni per reparto (reception e notte, governante, manutenzione, colazione e bar, sale ed eventi, piscina e spa), gli addetti antincendio e primo soccorso in servizio ogni giorno, le scadenze di formazione e idoneità (solo date, mai l'esito). I nomi hanno la sola iniziale. L'app non fa le paghe. L'uso delle immagini per controllare i lavoratori è limitato dall'art. 4 dello Statuto dei lavoratori: servono accordo sindacale o autorizzazione dell'Ispettorato.

Recensioni

Le recensioni di un portale di prova, per tema (colazione, pulizia, rumore, personale, prezzo, posizione), con il punteggio medio di prova e quante sono senza risposta. Il riquadro **Recensioni: cosa dicono gli ospiti** riassume i temi e scrive una bozza di risposta per ciascuna; **Approva** la segna «approvata dal Direttore: da pubblicare a mano». L'app non scrive sui portali: chi gestisce il profilo copia la risposta e la pubblica a mano. Nessuna risposta cita dati di un ospite. Il collegamento diretto ai portali non è promesso: dipende dalle regole di ogni portale ed è da verificare.

Energia e acqua

Il consumo di elettricità e acqua degli ultimi sette giorni, per camera occupata, con una nota «nella media» o «consumo più alto del solito» (più del 120% della media della settimana: soglia di prova). Sono indicatori di gestione, non obblighi di legge. I valori sono di prova; contatori e sensori sono previsti, non ancora provati. Diagnosi energetica e contabilizzazione: obblighi da verificare se valgono per l'hotel.

La scatola nera

Il registro a sola aggiunta: schede, approvazioni, avvisi, emergenze, domande alle telecamere, caricamenti, accessi. Ogni voce porta l'ora del dispositivo e un'impronta SHA-256 che include quella precedente: alterare una voce rompe la catena e **Verifica integrità** lo mostra. **Esporta** salva il registro in un file. Il registro non contiene dati sanitari né nomi di ospiti. L'ora certificata e la conservazione fuori dal dispositivo arrivano con il servizio online.

4. I reparti

In alto si sceglie la funzione. Le funzioni sono cinque: **Reception e notte** (arrivi e partenze, schedine degli alloggiati in bozza, imposta di soggiorno, avvisi agli ospiti, passaggio di consegne); **Governante (piani)** (camere del giorno, guasti segnalati dalle cameriere, biancheria e contestazioni alla lavanderia); **Manutenzione** (guasti assegnati, scadenze degli impianti, interventi delle ditte, sensori dei locali tecnici); **Colazione e bar** (controlli del giorno, temperature, cartello degli allergeni, ordini ai fornitori); **Sale ed eventi** (eventi del giorno, allestimenti, menù con gli allergeni, lettere di conferma da far approvare). La funzione si sceglie da sé e cambia i pulsanti che si vedono: è una **comodità, non un permesso** (la separazione vera dei compiti per persona arriverà con gli accessi individuali). Se un pulsante spetta a un'altra funzione, l'app lo dice e non lo esegue, finché non si cambia funzione. Il Direttore può fare tutto.

- **La mia giornata.** L'elenco di che cosa c'è da fare oggi per la funzione scelta, comprese le segnalazioni arrivate dagli ospiti, con «Apri», «Prepara», «Scrivi».
- **Camere del giorno.** Le camere in ordine di priorità, per piano, con «Pronta» e «Da controllare». La governante non vede i dati degli ospiti.
- **Guasti e manutenzione.** I guasti aperti con posto, urgenza e ditta, le segnalazioni degli ospiti e le verifiche degli impianti. La scheda guasto la compilano manutenzione, governante e reception; prendere in carico e chiudere spetta a manutenzione.
- **Reception e alloggiati.** La schedina in bozza, l'imposta di soggiorno, l'avviso agli ospiti, il passaggio di consegne, gli arrivi e le partenze.
- **Colazione e bar.** I controlli, il cartello degli allergeni, il ricevimento merce e gli ordini; nessun dato di ospiti, nessun costo complessivo.
- **Sale ed eventi.** Gli eventi in programma, la lettera di conferma (da far approvare), il cartello degli allergeni; l'approvazione spetta al Direttore.
- **Passaggio di consegne.** Fra un turno e l'altro: camere fuori servizio, richieste degli ospiti ancora aperte, esito e note, in pochi tocchi, anche a voce. Il turno dopo sa che cosa è successo. Nella scheda non si scrivono nomi di ospiti né condizioni di salute: se serve un soccorso si annota soltanto che è stato chiamato il 112.

5. Fornitori ed enti

Un terminale semplice per chi lavora con l'hotel, senza installare nulla. In alto si sceglie chi si è. Le due sezioni sono **I miei compiti**, con le richieste e le azioni dell'ente scelto (di seguito), e **Avvisi**, con le notifiche per gli esterni. Chi lavora per l'hotel vede solo ciò che lo riguarda, mai dati di ospiti o del personale.

- **Comune (imposta di soggiorno).** Riceve il riepilogo dell'imposta di soggiorno preparato dall'hotel (solo numeri: notti imponibili, notti esenti, importo) e conferma la ricezione. La conferma è una prova simulata e resta nel registro.
- **Questura e Polizia (Alloggiati Web).** Nel prototipo non riceve nulla: la pagina mostra solo conteggi (bozze preparate, schedine segnate come comunicate, persone ancora senza schedina) e ricorda che la comunicazione la fa una persona dell'hotel dal portale ufficiale. Non c'è nessun collegamento con la Polizia.
- **ASL (igiene e ispezioni).** Vede il fascicolo dei controlli del piano di autocontrollo, i lotti ricevuti e le date di formazione degli alimentaristi (nomi con la sola iniziale) e può annunciare un sopralluogo. Il sopralluogo arriva come notifica; se serve si apre l'emergenza «Ispezione». Il fascicolo lo consegna una persona dell'hotel.
- **Vigili del fuoco.** Vedono le scadenze antincendio (solo date) e le date di formazione degli addetti e possono annunciare un sopralluogo. L'app non sostituisce l'impianto antincendio certificato.
- **Lavanderia e fornitori.** Vede soltanto i suoi ritiri e le sue consegne e i conteggi dei capi; «Conferma» o «Segnala un ritardo». La risposta arriva al Direttore e ai reparti e resta nel registro. L'accesso a tempo e senza altri dati è un obiettivo del servizio online, non ancora provato.
- **Portale delle recensioni.** Vede le risposte approvate dal Direttore e le pubblica a mano sul portale, poi tocca «Segna come pubblicata a mano». L'app non scrive sui portali.

6. L'ospite, dal QR in camera

Ogni camera ha un QR che apre una pagina semplice, già legata a quella camera, senza installare niente e senza password. La pagina non mostra mai dati di altri ospiti.

- **Servizi dell'hotel.** La camera, e le scorciatoie: Segnala un problema, Sicurezza e numeri utili, Avvisi dell'hotel. Sotto, gli orari e i servizi (colazione a buffet, reception, bar e gli altri).
- **Sicurezza e numeri utili.** Le uscite di sicurezza, il punto di raccolta, i numeri utili e che cosa fare se si sente un allarme, scritti dall'hotel dal suo piano di emergenza. Nel prototipo i testi sono di prova: il piano vero lo scrive e lo aggiorna l'hotel. Per un'emergenza si chiama il 112: la pagina non chiama nessuno.
- **Avvisi dell'hotel.** Orari, lavori, eventi e informazioni di sicurezza.
- **Segnala un problema.** Un rubinetto che perde, una luce spenta, una richiesta di asciugamani: si sceglie di che cosa si tratta, si scrive che cosa si è notato e si può allegare una foto (facoltativa, senza persone né documenti). La segnalazione porta il numero della camera e arriva alla governante o alla reception, che la prende in carico. Il testo lo leggono Direttore e reparti; ai fornitori arriva solo il tipo. Un filtro prova a bloccare nomi di persone, telefoni e riferimenti alla salute, ma non li trova tutti: si rilegge prima di inviare. Per un malessere l'ospite chiama il 112 o la reception, e la pagina non raccoglie fatti sanitari.

> Nel simulatore la camera si sceglie da un menu e il QR non si scansiona. Nell'app vera ogni ospite aprirebbe la pagina della sua camera dal QR; nel prototipo il numero di camera nell'indirizzo non è firmato (chiunque potrebbe scriverne un altro) e per la versione vera servirebbe un codice diverso per ogni camera. L'informativa privacy breve per gli ospiti è da validare con il consulente privacy. Nessuna telecamera riprende le camere.

7. Parlare all'app

In alto a destra, quando il comune è scelto, c'è il pulsante **Parla**. Si tocca, si dice la frase in italiano, si fa una pausa: l'app apre la funzione giusta e compila i campi da sola. Lo stesso pulsante («Detta e compila») sta dentro i moduli: avviso agli ospiti, scheda guasto, scheda di consegna, evento dell'archivio.

Esempi che funzionano oggi:

- «Com'è la giornata»: apre il riepilogo del mattino.
- «Scrivi un avviso agli ospiti: la piscina chiude alle venti»: sceglie il tema e il destinatario e scrive l'avviso.
- «Segna un guasto in camera 305: il rubinetto perde»: compila posto, urgenza e descrizione della scheda guasto.
- «Passaggio di consegne, due camere fuori servizio e una richiesta aperta»: compila la scheda di consegna.
- «Ricorda il briefing di ieri alle nove in reception sul turno della colazione»: aggiunge l'evento all'archivio del cervello.
- «Allagamento», «blackout», «guasto grave», «apri la scheda allagamento»: preparano l'emergenza giusta, che però si apre solo con un tocco e solo dal profilo del Direttore.
- «Com'è la temperatura del frigo del buffet», «c'è fila alla reception», «avvisami se la porta laterale resta aperta»: rispondono sui sensori (valore di prova) e sulle telecamere (risposta simulata); sono domande, e solo il Direttore le fa.
- «Cosa dice il regolamento sugli alloggiati»: apre i regolamenti con la domanda pronta.
- «Vai alle scadenze», «mostra le camere», «apri le telecamere», «mostra la scatola nera».

Dopo ogni frase un pannello in basso mostra che cosa ha capito e che cosa manca: basta dire solo la parte mancante. La schedina degli alloggiati non si detta. Una frase con una condizione di salute viene rifiutata.

> **Come funziona davvero, e i limiti.** Il riconoscimento della voce è quello del browser (dove manca, lo stesso pulsante apre un campo in cui scrivere la frase). La comprensione della frase avviene in locale, con regole scritte in italiano: reparti, camere, giorni e ore, temi, nomi dei campi dei moduli. Capisce frasi semplici e dirette; con giri di parole può sbagliare o chiedere la parte mancante. Quando il cervello dell'hotel sarà collegato, la frase dettata andrà prima al cervello con l'elenco dei campi, e la regola locale resterà come riserva. In ogni caso la voce compila e prepara: invii, firme, comunicazioni agli enti e aperture di emergenza restano un tocco della persona.

8. Istruisci il cervello

Il riquadro **Istruisci il cervello** sta nel cruscotto del Direttore. Serve a dare al cervello dell'hotel conoscenze nuove senza scrivere codice. Il menu «Chi carica» scrive su ogni voce se lo fa il Direttore o l'amministrazione con delega: è un'indicazione nel registro, non un accesso separato.

- **Un evento.** Briefing del mattino, riunione di reparto, incontro con una ditta, evento o banchetto, sopralluogo o ispezione, formazione del personale: tipo, data e ora, titolo, luogo, presenti, note su che cosa si è deciso. Si può dettare con «Parla».
- **Foto e documenti.** Foto, PDF, presentazioni e documenti fino a 8 MB: contratto della lavanderia, bolle dei fornitori, rapporti di manutenzione, attestati, piano di emergenza. Prima del caricamento compare l'avviso sui dati personali, con una spunta obbligatoria: senza la spunta il file non entra. Mai documenti degli ospiti né documenti sanitari. Dei file di testo si legge il contenuto per la ricerca; foto, PDF e presentazioni nel prototipo si cercano per nome e descrizione.
- **Un sito da seguire.** Una pagina su una notizia o un tema, con la frequenza (ogni giorno, settimana, mese). Il browser prova a leggerla; se il sito non lo permette, l'app lo dice. Il ricontrollo periodico nel prototipo non è attivo.
- **Che cosa sa.** L'elenco di ogni voce con fonte, data e chi l'ha caricata, la ricerca a parole e «Togli» con conferma.

Da quel momento i riquadri con l'istruzione pronta mostrano in fondo «Dall'archivio» le voci trovate, con la fonte, e l'istruzione inviata al cervello include quelle voci con l'obbligo di citarle.

> **Non è un addestramento del modello.** È un archivio di conoscenze dell'hotel che il cervello consulta, cercando e citando la fonte; tutto resta sul computer dell'hotel e ogni caricamento o rimozione entra nel registro. Nel prototipo l'archivio funziona in questo browser e la risposta «intelligente» resta simulata.

9. Regolamenti e leggi

Nella finestra **Istruisci il cervello** c'è la scheda **Regolamenti e leggi**. Si scrive o si dice una domanda sulle regole («entro quanto vanno comunicati gli alloggiati alla Questura?», «quando va fatta la dichiarazione dell'imposta di soggiorno?», «devo indicare gli allergeni del buffet?») e si tocca «Cerca nei testi». La risposta **cita sempre il documento, l'articolo e la versione** e chiude con «Verifica sul testo ufficiale». Se la risposta non c'è nei testi caricati, l'app scrive «Non lo trovo nei testi caricati» e non risponde a memoria.

- **Le fonti.** La scheda elenca tredici fonti, ciascuna con ente, versione e licenza: la pagina Alloggiati Web della Polizia di Stato e l'art. 109 del TULPS; l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 sull'imposta di soggiorno; l'art. 13-ter del D.L. 145/2023 sul CIN; l'antincendio negli alberghi (D.M. 9 aprile 1994 e D.M. 14 luglio 2015); i regolamenti europei sull'igiene (852/2004), sulla rintracciabilità (178/2002) e sulle informazioni sugli alimenti (1169/2011); l'art. 4 dello Statuto dei lavoratori; il D.Lgs. 81/2008; il regolamento europeo sulla protezione dei dati e le FAQ del Garante sulla videosorveglianza; le linee guida sulla legionella; il D.P.R. 162/1999 sugli ascensori.

- **Come si caricano.** Con «Scarica dal sito ufficiale» (se il browser permette di leggere il sito) oppure con «Carica un file» (testo, markdown o html; un PDF va convertito prima). Il testo si divide per articolo e si cerca a parole nel browser. Carica e toglie i testi il Direttore.
- **Con il cervello collegato.** I brani trovati possono essere riassunti dal Brain, che deve usare solo quei brani; il riassunto è sempre accompagnato dai brani con la citazione.

> **Come funziona davvero, e i limiti.** I regolamenti dei singoli Comuni (per esempio quello dell'imposta di soggiorno) **non sono nel pacchetto**. Le leggi dello Stato e i regolamenti europei si possono includere (art. 5 della legge 633/1941; EUR-Lex per i testi UE), ma l'app contiene solo l'elenco delle fonti, non i testi; le pagine dei portali e le fonti professionali si consultano ma non si incorporano. Nel **simulatore** nessun testo viene letto e nessun sito viene scaricato: le risposte sono simulate, scritte a mano per otto domande di prova. Di queste due sono state controllate sul testo ufficiale: le telecamere dove lavorano i dipendenti (art. 4 dello Statuto dei lavoratori), in fase di preparazione, e le sanzioni del CIN (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9, letto il 3/11/2026); le altre sei sono ancora da verificare sul testo ufficiale, e la scheda lo dice. Sulle sanzioni del CIN la risposta riporta gli importi letti sul testo vigente (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9). La risposta non sostituisce mai la consultazione del testo ufficiale né un consulente.

10. Storia della struttura: accadde oggi

Il riquadro **Storia della struttura**, nel cruscotto del Direttore, mostra gli eventi importanti accaduti nella data di oggi, con quanti anni fa sono accaduti. **Ogni evento ha la data certa al giorno, la fonte e il link**: se la data non è certa, o manca la fonte, l'evento non si mostra. «Copia il testo del ricordo» mette il testo negli appunti: non viene inviato a nessuno.

- **Gli eventi di prova.** Sono sette, ciascuno con la sua fonte: la nascita del Touring Club Ciclistico Italiano (8 novembre 1894); la nascita dell'ENIT (12 ottobre 1919); il TULPS e la comunicazione degli alloggiati (18 giugno 1931); il regolamento europeo sull'igiene, che introduce l'HACCP (29 aprile 2004); la nascita dell'imposta di soggiorno (14 marzo 2011); il regolamento europeo sugli allergeni (25 ottobre 2011); la nascita del CIN (18 ottobre 2023). Sono tutti legati a istituzioni e a norme.
- **Aggiungere un evento.** Dall'archivio dell'hotel: data precisa (giorno, mese e anno), titolo, due frasi e la fonte. Una data impossibile viene rifiutata.
- **Aggiornare dalle fonti.** Si scrive il titolo di una voce di Wikipedia: il cervello cerca le frasi con una data completa e le propone come «da confermare»; il Direttore conferma o scarta. Wikipedia è sotto licenza CC BY-SA 4.0: il testo è riassunto da noi e si indicano sempre il titolo della voce, il link e la licenza.
- **Prudenza.** Niente notizie su persone vive.

Come funziona davvero, e i limiti. L'Hotel Belvedere di Prova è di fantasia e non ha una storia propria: gli eventi mostrati sono quelli delle istituzioni del turismo e delle regole dell'ospitalità. Nel **simulatore** nessun sito viene letto: le proposte da Wikipedia sono simulate e si può andare a un giorno con eventi (il tasto «Vai a un giorno con eventi (prova)»). Nell'app vera il browser potrebbe non poter leggere Wikipedia: la lettura fatta dal servizio sul computer dell'hotel è prevista, non ancora provata.

11. Avvio dal sito

Il menu **Avvio dal sito** serve a non compilare niente a mano. L'hotel scrive l'indirizzo del suo sito e, se vuole, carica qualche file o foto (contratto della lavanderia, bolle dei fornitori, rapporti di manutenzione, attestati, piano di emergenza) e l'esportazione del gestionale delle prenotazioni. Con il Brain collegato la pagina **propone delle ipotesi** («potrebbe essere…») su servizi e orari, tipi di camera, reparti e persone, fornitori, tariffe e scadenze, ciascuna con la fonte («dal sito», «da foto»). Ogni riga è **da confermare**: il responsabile sceglie le righe giuste e tocca «Conferma le righe scelte»; le altre si scartano. Non entra niente senza un tocco, e la conferma finisce nella scatola nera con la fonte e la data. Le tariffe sono solo ipotesi, da confermare sul gestionale delle prenotazioni.

Come funziona davvero, e i limiti. Senza il Brain collegato l'app non propone nulla: compare solo l'invito a collegarlo dalle Impostazioni, e non vengono inventate righe. Nel **simulatore** si vede un **esempio di prova**, con un sito, dei file e delle righe inventati, marcato «di prova» e non confermabile nell'app vera. Con il Brain collegato il sito si legge dal browser (se il sito lo consente) e il testo passa al Brain dell'hotel, che propone le ipotesi: da provare con il Brain vero. Non si caricano documenti degli ospiti né documenti sanitari. L'obiettivo di avviare l'hotel in trenta minuti è da misurare su un hotel vero: non è un risultato già provato.

12. Le telecamere

Dal menu **Telecamere** il Direttore vede l'elenco delle telecamere dell'hotel, solo nelle aree comuni: **hall e reception**, **sala colazioni**, **scale e atrio del piano terra**, **parcheggio e sbarra**, **porta laterale (uscita di sicurezza)** e **ingresso merci e magazzino**, ognuna con la sua zona e lo stato (attiva o senza segnale: nella scena di prova il magazzino è senza segnale, e serve a mostrare come l'app lo dice). Camere e bagni degli ospiti, spogliatoi, docce, spa e sauna, sale trattamenti, nursery e miniclub, ambulatorio e corridoi dei piani con le porte delle camere non hanno telecamere.

Sotto l'elenco c'è il campo **Chiedi alle telecamere**: si scrive o si dice una domanda e la risposta dice **da quale telecamera e a che ora**, e dice anche quando non è sicura. Il Brain, quando sarà collegato, serve solo a capire quale domanda è stata fatta tra quelle previste: la risposta si compone sempre dalle immagini, mai da un testo libero del Brain. Le domande previste:

- «C’è fila alla reception?»
- «La sala colazioni è pronta?», «il buffet è pieno?»
- «Quanti posti liberi ci sono nel parcheggio?», «la sbarra del parcheggio è aperta?»
- «La porta laterale è chiusa?»
- «Quante persone sono passate dalla porta laterale di notte?», «quante persone ci sono alle scale del piano terra?»: l’app risponde solo con un conteggio e non dice chi sono le persone.

Avvisi su richiesta. Si scrive o si dice, per esempio, «avvisami se la porta laterale resta aperta dopo le 23» o «avvisami se c’è fila alla reception». Nel prototipo l’avviso si prova a mano sulla scena di prova.

> **Come funziona davvero, e i limiti.** Nel prototipo non c’è nessuna telecamera vera: le immagini sono disegnate dal programma, con l’ora e la scritta «immagine di prova», e le risposte sono simulate e lo dicono. Previsto, non ancora provato: l’app si collegherebbe alle telecamere che l’hotel ha già; con telecamere vere le immagini resterebbero sul computer dell’hotel e il Brain lavorerebbe lì, senza inviare nulla fuori; la lettura reale delle immagini non è ancora attiva. Telecamere IP con flusso RTSP: compatibilità da provare sul posto. Nelle domande e nel collegamento le telecamere nelle camere, nei bagni, nella spa, nella sauna, negli spogliatoi e nelle docce sono rifiutate, anche se il nome o l’indirizzo lo suggeriscono. Il rilevatore è un aiuto, non un sistema di sicurezza certificato: può sbagliare e non sostituisce un impianto certificato né i controlli fatti da una persona, per esempio sulle uscite di sicurezza.

Le regole, prima di accendere una telecamera vera

- **Nessun riconoscimento facciale** e nessuna identificazione delle persone, nessuna lettura delle targhe nel parcheggio (sarebbe un dato personale e richiede una valutazione d’impatto): l’app dà solo conteggi e stati.
- **Cartello e informativa.** Il cartello va esposto prima dell’area ripresa; l’informativa dice titolare, finalità, base giuridica, conservazione, diritti e contatti, e la scrive e la firma l’hotel. Il testo di partenza sta nelle Impostazioni.
- **Conservazione.** Solo per il tempo necessario alla finalità dichiarata. Indicazione prudenziale diffusa: di norma 24-48 ore, fino a 72 nei fine settimana lunghi o nelle festività; oltre solo con un motivo documentato e dopo una valutazione d’impatto (art. 35 GDPR). La limitazione della conservazione è un obbligo (GDPR art. 5); il numero di ore non è un termine di legge: da validare con chi segue la privacy dell’hotel. Il tetto di 7 giorni del D.L. 11/2009 riguarda la sicurezza urbana dei Comuni e non vale in automatico per un soggetto privato.
- **Lavoratori.** Statuto dei lavoratori, art. 4: in albergo il personale lavora anche nelle aree comuni e in cucina; gli impianti da cui può derivare anche il controllo a distanza dei lavoratori richiedono un accordo sindacale o, in mancanza, l’autorizzazione dell’Ispettorato del lavoro (comma 1), da ottenere prima di accenderli; le immagini si possono usare per il rapporto di lavoro solo se i lavoratori hanno ricevuto un’informazione adeguata (comma 3). In cucina e nel magazzino solo per la sicurezza.
- **Minori.** Tra gli ospiti ci sono anche minori: telecamere solo nelle aree comuni e solo se necessarie, accesso alle immagini ristretto e registrato, nessuna diffusione. Da validare con chi segue la privacy dell’hotel.

Questo è un promemoria, non un parere legale: le regole si controllano con chi segue l'hotel per la privacy.

13. Sensori e collegamento di sensori e telecamere IP

Dal menu **Sensori** il Direttore vede i sensori delle camere, delle sale, dei locali tecnici e del frigo del buffet: **temperatura della camera 305 (climatizzazione)**, **climatizzazione della sala Belvedere**, **perdita d'acqua nei bagni del 3° piano**, **porta antincendio della scala B**, **temperatura del frigo del buffet** con la sua sonda, **consumo elettrico** e **consumo d'acqua di oggi**, e un nodo del locale caldaia che nella prova non risponde. Ogni sensore mostra il valore di adesso, lo storico di 24 ore e lo stato; quelli a due stati (climatizzazione, perdita, porta, sonda del frigo) hanno un grafico a gradini. Il comando «Spegni (simulato)» sulla climatizzazione della sala non aziona nessun impianto vero.

Avvisi su soglia. Si sceglie il sensore, «supera» o «scende sotto», un valore e chi avvisare (il Direttore o il personale dei reparti): per esempio «se la temperatura del frigo del buffet supera 8, avvisa il Direttore». Per i sensori a due stati «supera 0» vuol dire che il sensore segnala. L'avviso manda una notifica; non apre nessuna scheda, non apre porte e non comanda impianti. La soglia del frigo la decide il piano dell'hotel, non l'app.

Collega un sensore o una telecamera IP. Si sceglie che cosa si collega (un nodo ESP32 o Arduino, una telecamera IP con flusso RTSP, una webcam o un telefono), si scrive il nome e l'indirizzo sulla rete locale e si tocca «Collega». **Previsto, non ancora provato**: il collegamento richiede il servizio sul computer dell'hotel e un'installazione fatta sul posto; qui il collegamento è simulato.

> **Come funziona davvero, e i limiti.** Nel prototipo i valori sono di prova generati dal programma, la perdita d'acqua del 3° piano è finta e il collegamento è simulato: non si apre nessuna connessione. Previsto, non ancora provato: l'app si collegherebbe ai sensori e alle telecamere che l'hotel ha già; con sensori veri i nodi manderebbero i pacchetti al computer dell'hotel, che terrebbe lo storico in un database locale. Telecamere IP RTSP: da provare sul posto. Solo grandezze degli ambienti e degli impianti: nessun sensore sulle persone. Fumo e monossido restano all'impianto antincendio certificato.

14. L'emergenza

Dal menu **Emergenza** il Direttore apre una delle sei emergenze tipiche: **guasto grave**, **allagamento**, **soccorso a un ospite**, **sospetta intossicazione alimentare**, **ispezione**, **blackout**. Si sceglie dove (una camera o un'area comune) e si tocca «Apri l'emergenza». Se c'è un guasto urgente aperto, la pagina suggerisce di aprire «Guasto grave».

- La barra in alto diventa rossa e mostra il cronometro in ogni schermata; chi ha un altro profilo vede una striscia rossa con il tipo di emergenza, e la gestisce il Direttore.
- Compare l'elenco di che cosa fare, nell'ordine giusto. *Guasto grave:* mettere in sicurezza persone e luogo, chiamare la ditta o il manutentore reperibile, individuare le camere toccate, avvisare gli ospiti interessati, avvisare il Direttore e la proprietà, annotare ora e luogo. *Allagamento:* chiudere la valvola dell'acqua della zona, tenere lontani dall'acqua quadri e prese, liberare le camere e le aree toccate, chiamare l'idraulico o la ditta, fotografare i danni per l'assicurazione, avvisare gli ospiti interessati, annotare ora e luogo. *Soccorso a un ospite:* chiamare il 112, chiamare l'addetto di primo soccorso di turno, liberare gli accessi per i soccorsi, avvisare la reception e il Direttore, avvisare i familiari se previsto, registrare solo ora e passaggi, senza i fatti. *Sospetta intossicazione alimentare:* bloccare il prodotto sospetto, rintracciare lotti e fornitori, avvisare la ASL, avvisare il Direttore e il responsabile del piano di autocontrollo, preparare il fascicolo dei controlli per la ASL, registrare solo ora e passaggi, senza i fatti. *Ispezione:* accogliere chi ispeziona e avvisare il Direttore, preparare il fascicolo, chiamare i responsabili dei reparti interessati, consegnare solo i documenti richiesti, annotare ora, ente e che cosa viene chiesto, chiedere e conservare copia del verbale. *Blackout:* verificare luci di emergenza e uscite, controllare frigoriferi e celle del buffet, controllare gli ascensori, avvisare gli ospiti, chiamare il fornitore di energia, annotare ora di inizio e di fine. «Fatto» segna il passo con l'ora.
- Per il guasto grave, l'allagamento, l'ispezione e il blackout si possono annotare fatti con ora; per il soccorso e l'intossicazione non si scrive nulla in testo libero. Le note con condizioni di salute vengono rifiutate.
- Le bozze sono già pronte: l'avviso agli ospiti si rilegge e si registra dal riquadro «Avviso agli ospiti»; per la sospetta intossicazione la bozza per la ASL riporta prodotto, lotto e fornitore, senza nomi di ospiti né informazioni sulla salute. Le rilegge e le firma una persona.
- **Chiudi e fai il rapporto** costruisce dal registro il rapporto cronologico: ora, chi ha fatto che cosa, durata, passi completati; non contiene informazioni sulla salute delle persone. «Archivia» chiude l'emergenza.

> **L'app non chiama nessuno.** È un supporto organizzativo, non un servizio di soccorso: per un malessere di un ospite il 112 si chiama a voce, subito, senza aspettare l'app. Nessuna azione dell'emergenza parte da sola, e l'app non scrive condizioni di salute né diagnosi.

15. Il computer dell'hotel, comandato dal telefono

La voce di menu **Computer dell'hotel** apre, accanto al telefono, la vista sala: un cruscotto di numeri riassuntivi in grande, per lo schermo d'ufficio o di sala. Lo schermo è visibile a chiunque passi: non mostra nomi di ospiti né importi di singoli; quei dettagli si vedono dal telefono. Si può aprire anche in un'altra finestra con «Apri la vista sala del computer».

1. Il computer mostra un codice di sei cifre.

2. Sul telefono si scrive il codice e si tocca «Abbina questo telefono». Un telefono alla volta: un secondo telefono viene respinto finché il computer non revoca il primo.
3. Dal telefono si comanda: apri una sezione di numeri, avvia un riquadro, oppure una frase dettata con «Parla». Il computer rifiuta, e lo scrive nell'esito, i comandi che aprirebbero elenchi con nomi.
4. Il computer esegue e risponde: «comando ricevuto», poi «eseguito». In cima alla vista sala una riga dice quale telefono è collegato e qual è l'ultimo comando.

Ogni abbinamento, comando e revoca entra nel registro con il nome del dispositivo.

> **Simulato.** Nel prototipo telefono e computer si parlano tra due finestre dello stesso browser, o con il riquadro affiancato. Nell'app vera servono il servizio sul computer dell'hotel, l'abbinamento con codice o QR verificato dal servizio e un canale cifrato.

16. Impostazioni

Dal menu «Impostazioni»: cervello dell'hotel (indirizzo e token, con prova del collegamento; visibile solo al Direttore; nel simulatore compare solo «Non collegato nella versione di prova»), cartello e informativa sulla videosorveglianza (Statuto dei lavoratori, minori, conservazione, nessun riconoscimento facciale, camere, bagni e spa) e informativa sui sensori, azzeramento dei dati e rigenerazione dei dati di prova (riservati al Direttore: l'azzeramento riporta i dati di prova allo stato iniziale e svuota la scatola nera), note sui limiti del prototipo, tema chiaro o scuro.

17. Dati, privacy e fonti

- **Dove stanno i dati.** Tutto resta nel browser di chi usa l'app; i file dell'archivio e le foto in un archivio separato dello stesso browser. Niente viene inviato a un server dell'app, perché un server non c'è ancora.
- **Dati sanitari.** Nessuno. Le idoneità del personale sono solo date; soccorsi e intossicazioni compaiono solo come segnalazione e passi da fare; un filtro blocca nei testi liberi le parole sanitarie più comuni (non le trova tutte: l'hotel rilegge).
- **Ospiti.** Nel prototipo i nomi sono di fantasia. Il registro e le schede non contengono nomi di ospiti né dati di documenti. Nella schedina degli alloggiati l'app non conserva il numero del documento né il luogo e la data di nascita: si completano sul portale ufficiale. In un hotel vero servono l'informativa privacy agli ospiti (da validare con il consulente privacy) e le regole sui minori; l'hotel è titolare del trattamento.

- **Servizio dal vivo.** Con la rete, le previsioni del tempo (Dati meteo: MET Norway (NLOD/CC BY 4.0)). Riceve solo le coordinate del comune (4 decimali), mai dati delle persone; al servizio arriva anche l'indirizzo IP, come per ogni richiesta web. Il servizio è pubblico e senza garanzia di disponibilità; l'uso dal browser a basso volume è tollerato, non garantito. Se non risponde entro quindici secondi, il riquadro lo dice e non inventa nulla.
- **Uscite verso terzi dichiarate.** Posta della rete (nel prototipo non attiva: gli invii restano nel browser), fonti dei regolamenti e di Wikipedia, meteo MET Norway. Nient'altro esce dal browser.
- **Comuni.** Nome, provincia, coordinate e popolazione dai dati pubblici (ISTAT). Per dare un'idea di scala la scheda dell'hotel cita il dato ISTAT 2024: 2.283.546 posti letto in 32.943 alberghi, e la media per albergo è un calcolo nostro.
- **Gestionale delle prenotazioni.** Il cruscotto non legge il gestionale delle prenotazioni: nel prototipo i numeri vengono dai dati di prova; il collegamento è previsto, non ancora provato, e l'app non lo sostituisce.
- **Alloggiati Web, Comune, ASL, Vigili del fuoco.** Restano sui portali e sui sistemi ufficiali: l'app non li sostituisce e non è collegata.

18. Prima di adottarla: prerequisiti e rischi

Che cosa serve perché l'app esca dal prototipo, detto prima che qualcuno lo chieda.

- **Un servizio condiviso.** Direttore, reparti, fornitori ed ospiti devono vedere gli stessi dati da dispositivi diversi: serve un servizio online, oggi non c'è.
- **Gli accessi per persona.** Oggi la funzione dei reparti è una comodità, non un permesso: la separazione vera dei compiti e un accesso a tempo per i fornitori richiedono gli accessi individuali.
- **Il gestionale delle prenotazioni.** I numeri del cruscotto devono arrivare dal gestionale vero dell'hotel; l'app lo affianca, non lo sostituisce.
- **Gli alloggiati.** L'invio alla Questura resta a una persona, dal portale ufficiale, entro 24 ore dall'arrivo, dopo aver controllato il documento di persona. L'app tiene il conto di chi manca e prepara la bozza.
- **La privacy degli ospiti.** Informativa breve, da validare con il consulente privacy, e regole sui minori.
- **Le telecamere e i sensori.** Si collegano a quelli che l'hotel ha già, e il collegamento è da provare sul posto. Prima di accenderle servono cartello, informativa e, se riprendono lavoratori, accordo sindacale o autorizzazione dell'Ispettorato. Camere, bagni degli ospiti, spa e sauna non si riprendono.
- **Il servizio meteo.** Le previsioni arrivano da un servizio esterno e servono la rete: se non risponde, il riquadro lo dice.
- **Le regole da controllare.** Le fonti e le risposte di prova dei regolamenti aspettano il controllo sul testo ufficiale (due risposte sono state controllate); i regolamenti dei Comuni non sono nel pacchetto; le scadenze citano norme da verificare. Va deciso chi le tiene aggiornate.
- **Il tempo di poche persone.** Un hotel vive di turni e di imprevisti: l'app deve far risparmiare tempo dal primo giorno, o non sarà usata.
- **Il rischio più grande.** Promettere troppo. L'app non promette ciò che non ha verificato.

19. Domande frequenti

Ho aperto l’app e c’è un altro comune. L’app ricorda l’ultimo comune di lavoro. Vai su «Cambia comune» e scegline un altro.

Non trovo la password. Non è nell’app: chi amministra il file la conserva in un documento separato e può cambiarla.

Le camere, gli ospiti e le prenotazioni sono veri? No. Sono dati di prova, con nomi di fantasia, generati per il comune scelto.

Perché la schedina dice «bozza» e non «inviata»? Perché l’app non invia niente alla Questura. La bozza dice che cosa resta da completare; l’invio lo fa una persona dal portale Alloggiati Web, e «Segna: comunicata dalla reception» registra soltanto che l’ha fatto.

Perché l’app non conserva il numero del documento? Per tenere meno dati possibile: il numero del documento, il luogo e la data di nascita si completano sul portale ufficiale.

Perché non posso segnare pronta una camera? È fuori servizio per un guasto: prima si chiude il guasto, poi la camera torna in vendita.

Perché l’app rifiuta il mio testo? Contiene una parola che indica una condizione di salute (per esempio un ricovero), oppure un nome di persona o un numero di telefono in un campo dove non vanno. Nell’app non si scrivono: per un malessere basta annotare che è stato chiamato il 112.

I riquadri intelligenti rispondono in modo generico. Senza il cervello dell’hotel collegato l’esito è calcolato in locale sui dati di prova; la scheda lo dichiara.

Quali sono le sanzioni del CIN? Sanzioni (D.L. 145/2023, art. 13-ter, comma 9, testo vigente letto il 3/11/2026): senza CIN da 800 a 8.000 euro, in relazione alle dimensioni della struttura; mancata esposizione o indicazione del CIN da 500 a 5.000 euro per ciascuna struttura, con la rimozione immediata dell’annuncio; senza rilevatori di gas e monossido di carbonio ed estintori da 600 a 6.000 euro per ciascuna violazione. Le applica il Comune.

Perché nel selettore della storia compare «Club»? È un’etichetta del motore comune a tutte le app «Ufficio del…»: non riguarda l’hotel e non cambia nulla nel comportamento.

Le previsioni dicono che il servizio non risponde. Il servizio a volte è lento o fermo: dopo quindici secondi l’app smette di aspettare e lo dice.

Ho cancellato tutto per sbaglio. L’azzeramento è definitivo per questo browser; per questo il registro si esporta prima.

La dettatura non parte. Dipende dal browser: dove non è disponibile, il pulsante lo dice e si può scrivere.

20. Scheda tecnica

Voce	Valore
Forma	Un solo file HTML, autonomo, circa 1,2 MB; nessuna installazione, nessun server
Browser provati	Solo Chromium, con la batteria di prove, a 1280x800 (computer) e 390x844 (telefono simulato). Safari, Firefox, telefoni veri, Windows e Linux: non provati
Lingua	Italiano

Territorio	I 7.894 comuni italiani con provincia, coordinate e popolazione (ISTAT)
Servizio dal vivo	Dati meteo: MET Norway (NLOD/CC BY 4.0); previsioni a 72 ore nel comune dell'hotel; attesa massima 15 secondi
Registro	A sola aggiunta, impronte SHA-256 concatenate, verifica ed esportazione
Archivio	Archivio locale del browser; file e foto in IndexedDB
Voce	Riconoscimento vocale del browser; comprensione in locale con regole in italiano; con il cervello collegato, estrazione dei campi dal cervello con riserva locale
Dati sanitari	L'app non li chiede; un filtro prova a bloccarli nei testi liberi (non li trova tutti)
Dati di prova	L'Hotel Belvedere di Prova: 36 camere su 4 piani (72 posti letto), una trentina di prenotazioni (27-36 secondo il comune), 14 persone di fantasia, scadenze, scorte, eventi, recensioni e consumi generati per il comune scelto
Telecamere	Elenco di sei telecamere di prova nelle aree comuni, con immagini disegnate dal programma; domande a voce o scritte con risposta simulata (telecamera, ora, grado di sicurezza); avvisi su richiesta; cartello e informativa nelle Impostazioni; nessun riconoscimento facciale; nessuna telecamera nelle camere, nei bagni, nella spa e nella sauna. Collegamento a telecamere vere: previsto, non ancora provato
Sensori	Nove sensori di prova con valori generati dal programma, storico di 24 ore e avvisi su soglia; collegamento simulato. Collegamento a sensori veri: previsto, non ancora provato
Regolamenti e storia	13 fonti elencate (leggi, regolamenti europei, fonti professionali) da scaricare o caricare, divise per articolo e cercate a parole nel browser, con citazione di documento, articolo e versione; 8 domande di prova con risposta simulata, due controllate sul testo ufficiale; 7 eventi datati e con fonte per «Accadde oggi»
Computer dell'hotel	Vista sala con codice di abbinamento; nel prototipo telefono e computer comunicano tra finestre dello stesso browser
Memoria del computer centrale (per cervello, telecamere, voce e sensori)	Non serve per aprire l'app. Le fasce di memoria sono una **stima, da confermare con prove di carico**. Per l'hotel indicano: fino a 50 camere (hotel di città), configurazione S (Mac mini, chip M6, 32 GB, 1 TB); da 50 a 150 camere (4 stelle con aree comuni ampie), configurazione M+ (Mac mini, chip M5 Pro, 64 GB, 2 TB); oltre 150 camere o resort (spa, piscine, parcheggi), configurazione L o XL (Mac Studio, chip M5 Max, 64 o 128 GB, 2 TB). Il computer lo compra il cliente e non è compreso nei nostri prezzi; nessuna fascia è stata provata con il carico reale di un cliente
Simulatore	File separato con una guida passo per passo di 33 passi, dati di prova per l'hotel, accessi riservati aperti, nessuna impronta di password